Il presente testo è un semplice strumento di documentazione e non produce alcun effetto giuridico. Le istituzioni dell'Unione non assumono alcuna responsabilità per i suoi contenuti. Le versioni facenti fede degli atti pertinenti, compresi i loro preamboli, sono quelle pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e disponibili in EUR-Lex. Tali testi ufficiali sono direttamente accessibili attraverso i link inseriti nel presente documento

►B

DECISIONE 2013/255/PESC DEL CONSIGLIO

del 31 maggio 2013

relativa a misure restrittive nei confronti della Siria

(GU L 147 dell'1.6.2013, pag. 14)

Modificata da:

		Gazzetta ufficiale		
		n.	pag.	data
►M1	Decisione 2013/760/PESC del Consiglio del 13 dicembre 2013	L 335	50	14.12.2013
►M2	Decisione 2014/74/PESC del Consiglio del 10 febbraio 2014	L 40	63	11.2.2014
►M3	Decisione 2014/309/PESC del Consiglio del 28 maggio 2014	L 160	37	29.5.2014
►M4	Decisione di esecuzione 2014/387/PESC del Consiglio del 23 giugno 2014	L 183	72	24.6.2014
►M5	Decisione di esecuzione 2014/488/PESC del Consiglio del 22 luglio 2014	L 217	49	23.7.2014
►M6	Decisione di esecuzione 2014/678/PESC del Consiglio del 26 settembre 2014	L 283	59	27.9.2014
►M7	Decisione di esecuzione 2014/730/PESC del Consiglio del 20 ottobre 2014	L 301	36	21.10.2014
►M8	Decisione 2014/901/PESC del Consiglio del 12 dicembre 2014	L 358	28	13.12.2014
►M9	Decisione di esecuzione (PESC) 2015/117 del Consiglio del 26 gennaio 2015	L 20	85	27.1.2015
►M10	Decisione di esecuzione (PESC) 2015/383 del Consiglio del 6 marzo 2015	L 64	41	7.3.2015
►M11	Decisione di esecuzione (PESC) 2015/784 del Consiglio del 19 maggio 2015	L 124	13	20.5.2015
►M12	Decisione (PESC) 2015/837 del Consiglio del 28 maggio 2015	L 132	82	29.5.2015
►M13	Decisione di esecuzione (PESC) 2015/973 del Consiglio del 22 giugno 2015	L 157	52	23.6.2015
►M14	Decisione (PESC) 2015/1836 del Consiglio del 12 ottobre 2015	L 266	75	13.10.2015
►M15	Decisione di esecuzione (PESC) 2015/2359 del Consiglio del 16 dicembre 2015	L 331	26	17.12.2015
►M16	Decisione (PESC) 2016/850 del Consiglio del 27 maggio 2016	L 141	125	28.5.2016
►M17	Decisione di esecuzione (PESC) 2016/1746 del Consiglio del 29 settembre 2016	L 264	30	30.9.2016
►M18	Decisione di esecuzione (PESC) 2016/1897 del Consiglio del 27 ottobre 2016	L 293	36	28.10.2016
►M19	Decisione di esecuzione (PESC) 2016/1985 del Consiglio del 14 novembre 2016	L 305 I	4	14.11.2016

►**M20**	Decisione di esecuzione (PESC) 2016/2000 del Consiglio del 15 novembre 2016	L 308	20	16.11.2016
►**M21**	Decisione (PESC) 2016/2144 del Consiglio del 6 dicembre 2016	L 332	22	7.12.2016
►**M22**	Decisione di esecuzione (PESC) 2017/485 del Consiglio del 20 marzo 2017	L 75	24	21.3.2017
►**M23**	Decisione (PESC) 2017/917 del Consiglio del 29 maggio 2017	L 139	62	30.5.2017
►**M24**	Decisione di esecuzione (PESC) 2017/1245 del Consiglio del 10 luglio 2017	L 178	13	11.7.2017
►**M25**	Decisione di esecuzione (PESC) 2017/1341 del Consiglio del 17 luglio 2017	L 185	56	18.7.2017
►**M26**	Decisione di esecuzione (PESC) 2017/1754 del Consiglio del 25 settembre 2017	L 246	7	26.9.2017
►**M27**	Decisione di esecuzione (PESC) 2018/284 del Consiglio del 26 febbraio 2018	L 54 I	8	26.2.2018
►**M28**	Decisione di esecuzione (PESC) 2018/421 del Consiglio del 19 marzo 2018	L 75 I	3	19.3.2018
►**M29**	Decisione (PESC) 2018/778 del Consiglio del 28 maggio 2018	L 131	16	29.5.2018
►**M30**	Decisione di esecuzione (PESC) 2019/87 del Consiglio del 21 gennaio 2019	L 18 I	13	21.1.2019
►**M31**	Decisione di esecuzione (PESC) 2019/351 del Consiglio del 4 marzo 2019	L 63 I	4	4.3.2019
►**M32**	Decisione (PESC) 2019/806 del Consiglio del 17 maggio 2019	L 132	36	20.5.2019
►**M33**	Decisione di esecuzione (PESC) 2020/212 del Consiglio del 17 febbraio 2020	L 43 I	6	17.2.2020

Rettificata da:

►**C1** Rettifica, GU L 305 del 24.10.2014, pag. 116 (2014/730/PESC)
►**C2** Rettifica, GU L 50 del 21.2.2015, pag. 48 (2014/488/PESC)
►**C3** Rettifica, GU L 336 del 10.12.2016, pag. 42 (2015/1836)
►**C4** Rettifica, GU L 146 del 9.6.2017, pag. 159 (2017/917)
►**C5** Rettifica, GU L 167 del 4.7.2018, pag. 36 (2018/778)
►**C6** Rettifica, GU L 190 del 27.7.2018, pag. 20 (2013/255/PESC)
►**C7** Rettifica, GU L 234 dell'11.9.2019, pag. 31 (2019/806)

La presentazione della presente versione consolidata tiene conto delle sentenze degli organi giurisdizionali dell'UE relative alle voci dell'elenco delle persone ed entità designate.

▼B

DECISIONE 2013/255/PESC DEL CONSIGLIO

del 31 maggio 2013

relativa a misure restrittive nei confronti della Siria

CAPO I

RESTRIZIONI ALLE ESPORTAZIONI E ALLE IMPORTAZIONI

Articolo 1

1. Sono vietati la vendita, la fornitura, il trasferimento o l'esportazione in Siria di taluni materiali, beni e tecnologie che potrebbero essere utilizzati a fini di repressione interna o per la fabbricazione e la manutenzione di prodotti che potrebbero essere utilizzati a fini di repressione interna, da parte di cittadini degli Stati membri o in provenienza dal territorio degli Stati membri ovvero mediante navi o aeromobili battenti bandiera degli stessi, siano originari o meno di detto territorio.

L'Unione adotta le misure necessarie per determinare i prodotti coperti dal presente paragrafo.

2. È vietato:

a) prestare, direttamente o indirettamente, assistenza tecnica, servizi di intermediazione o altri servizi attinenti ai prodotti di cui al paragrafo 1 o alla fornitura, alla fabbricazione, alla manutenzione e all'uso di tali prodotti, a qualunque persona fisica o giuridica, entità od organismo in Siria, o destinati ad essere ivi utilizzati;

b) fornire, direttamente o indirettamente, finanziamenti o assistenza finanziaria in relazione ai prodotti di cui al paragrafo 1, compresi in particolare sovvenzioni, prestiti e assicurazione dei crediti all'esportazione, nonché l'assicurazione e la riassicurazione, per la vendita, la fornitura, il trasferimento o l'esportazione di tali prodotti, o per la prestazione di assistenza tecnica, di servizi di intermediazione o di altri servizi connessi, a qualunque persona fisica o giuridica, entità od organismo in Siria, o destinati ad essere ivi utilizzati.

▼M1

3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano alla vendita, alla fornitura, al trasporto o all'esportazione di taluni equipaggiamenti, beni e tecnologie che possono essere utilizzati per la repressione interna, o per la produzione o manutenzione di prodotti che potrebbero essere utilizzati per la repressione interna, o all'approvvigionamento della relativa assistenza tecnica o finanziaria, qualora uno Stato membro determini caso per caso che essi sono destinati a:

a) scopi alimentari, agricoli, medici o altri scopi umanitari, o a beneficio del personale delle Nazioni Unite, o al personale dell'Unione o dei suoi Stati membri; oppure

b) attività intraprese conformemente al paragrafo 10 della risoluzione 2118(2013) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, in linea con l'obiettivo della Convenzione sulla proibizione dello sviluppo, produzione, immagazzinaggio e uso di armi chimiche e sulla loro distruzione (Convenzione sulle armi chimiche), e previa consultazione dell'OPCW;

▼B

Articolo 2

1. Sono soggetti ad un'autorizzazione caso per caso delle autorità competenti dello Stato membro di esportazione la vendita, la fornitura, il trasferimento o l'esportazione in Siria di taluni materiali, beni o tecnologie diversi da quelli di cui all'articolo 1, paragrafo 1, che potrebbero essere utilizzati a fini di repressione interna o per la fabbricazione e la manutenzione di prodotti che potrebbero essere utilizzati a fini di repressione interna, da parte di cittadini degli Stati membri, o in provenienza dal territorio degli Stati membri, ovvero mediante navi o aeromobili battenti bandiera degli stessi.

L'Unione adotta le misure necessarie per determinare i prodotti coperti dal presente paragrafo.

2. La fornitura di:

a) assistenza tecnica, servizi di intermediazione o altri servizi attinenti ai prodotti di cui al paragrafo 1 o alla fornitura, alla fabbricazione, alla manutenzione e all'uso di tali prodotti, a qualunque persona fisica o giuridica, entità od organismo in Siria, o destinati ad essere ivi utilizzati;

b) finanziamenti o assistenza finanziaria in relazione ai prodotti di cui al paragrafo 1, compresi in particolare sovvenzioni, prestiti e assicurazione dei crediti all'esportazione, nonché l'assicurazione e la riassicurazione, per la vendita, la fornitura, il trasferimento o l'esportazione di tali prodotti, o per la prestazione di assistenza tecnica, di servizi di intermediazione o di altri servizi connessi, a qualunque persona fisica o giuridica, entità od organismo in Siria, o destinati ad essere ivi utilizzati,

è parimenti soggetta ad un'autorizzazione dell'autorità competente dello Stato membro di esportazione.

Articolo 3

1. Sono vietati l'acquisto, l'importazione o il trasporto di armamenti e di materiale connesso di qualsiasi tipo, comprese armi e munizioni, veicoli e materiale militari, materiale paramilitare e relativi pezzi di ricambio, in provenienza dalla Siria o originari della Siria.

2. È vietato fornire, direttamente o indirettamente, finanziamenti o assistenza finanziaria, compresi gli strumenti finanziari derivati, nonché servizi di intermediazione pertinenti ad assicurazione e riassicurazione, in relazione all'acquisto, all'importazione o al trasporto dei beni di cui al paragrafo 1 in provenienza dalla Siria o originari della Siria.

▼M1

3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano all'importazione o all'esportazione di armi chimiche o ai relativi materiali provenienti dalla Siria o originari della Siria, intraprese conformemente al paragrafo 10 della risoluzione 2118(2013) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e alle pertinenti decisioni del Consiglio esecutivo dell'OPCW, in linea con l'obiettivo della Convenzione sulle armi chimiche.

▼B

Articolo 4

Sono vietati la vendita, la fornitura, il trasferimento o l'esportazione di apparecchiature o software destinati principalmente ad essere usati per il controllo e l'intercettazione, da parte del regime siriano, o per suo conto,

▼B

di Internet e delle comunicazioni telefoniche di rete fissa o mobile in Siria, nonché la prestazione di assistenza per l'installazione, il funzionamento o l'aggiornamento delle apparecchiature o del software.

L'Unione adotta le misure necessarie per determinare i pertinenti prodotti che devono essere coperti dal presente articolo.

Articolo 5

1. Sono vietati l'acquisto, l'importazione o il trasporto dalla Siria di petrolio greggio e di prodotti petroliferi.

2. È vietato fornire, direttamente o indirettamente, finanziamenti o assistenza finanziaria, compresi gli strumenti finanziari derivati, nonché l'assicurazione e la riassicurazione, pertinenti ai divieti di cui al paragrafo 1.

▼M21

3. I divieti di cui ai paragrafi 1 e 2 non si applicano all'acquisto o al trasporto in Siria di prodotti petroliferi o ai finanziamenti o all'assistenza finanziaria ad essi correlati da parte di organismi pubblici o di persone giuridiche, entità o organismi che beneficiano di finanziamenti pubblici da parte dell'UE o degli Stati membri destinati alla fornitura di soccorso umanitario in Siria o alla fornitura di assistenza alla popolazione civile in Siria purché tali prodotti siano acquistati o trasportati ai soli scopi di fornire soccorsi umanitari in Siria o assistenza alla popolazione civile in Siria.

4. I divieti di cui ai paragrafi 1 e 2 non si applicano all'acquisto o al trasporto di prodotti petroliferi da parte di missioni diplomatiche o consolari quando tali prodotti sono acquistati o trasportati per scopi ufficiali della missione.

Articolo 6

1. Al fine di aiutare la popolazione civile in Siria nei casi non contemplati dall'articolo 5, paragrafo 3, e in deroga all'articolo 5, paragrafi 1 e 2, le autorità competenti di uno Stato membro possono autorizzare, secondo le modalità e alle condizioni generali e particolari che ritengono appropriate, l'acquisto o il trasporto in Siria di prodotti petroliferi, nonché la fornitura dei finanziamenti o dell'assistenza finanziaria ad essi correlati, purché siano soddisfatte le seguenti condizioni:

a) le attività in questione abbiano il solo scopo di fornire soccorso umanitario in Siria o assistenza alla popolazione civile in Siria; e

b) le attività in questione non violino alcuno dei divieti disposti dalla presente decisione.

2. Lo Stato membro interessato informa gli altri Stati membri e la Commissione delle autorizzazioni concesse a norma del presente articolo entro due settimane dalla concessione di ciascuna autorizzazione. Per un'autorizzazione concessa ai sensi del paragrafo 1, la notifica contiene informazioni dettagliate sul beneficiario e sulle sue attività umanitarie in Siria.

▼B

Articolo 7

I divieti di cui all'articolo 5 si applicano fatta salva l'esecuzione, sino al 15 novembre 2011, di obblighi derivanti da contratti conclusi prima del 2 settembre 2011.

▼M8

Articolo 7 bis

1. Sono vietati la vendita, la fornitura, il trasferimento o l'esportazione in Siria di carboturbo e additivi specificatamente formulati per carboturbo da parte di cittadini degli Stati membri o in provenienza dal territorio degli Stati membri, ovvero mediante navi o aeromobili battenti bandiera degli stessi, siano originari o meno di detto territorio.

2. È vietato fornire, direttamente o indirettamente, finanziamenti o assistenza finanziaria, nonché l'assicurazione, la riassicurazione o servizi d'intermediazione, nell'ambito della vendita, della fornitura, del trasferimento o dell'esportazione di carboturbo e relativi additivi di cui al paragrafo 1.

3. Le autorità competenti di uno Stato membro possono autorizzare la vendita, la fornitura, il trasferimento o l'esportazione in Siria di carboturbo e relativi additivi o la fornitura diretta o indiretta di finanziamenti, assistenza finanziaria, assicurazione, riassicurazione o servizi di intermediazione, necessario per l'utilizzo da parte delle Nazioni Unite o di organismi che agiscono per loro conto, a scopi umanitari, quali la prestazione o l'agevolazione della prestazione di assistenza, inclusi forniture mediche, alimenti, o il trasferimento di operatori umanitari e relativa assistenza, o per l'evacuazione dalla Siria o all'interno della Siria.

4. I divieti di cui ai paragrafi 1 e 2 non si applicano al carboturbo e relativi additivi utilizzati esclusivamente da aerei civili non siriani che atterrano in Siria, a condizione che siano destinati e utilizzati unicamente per il proseguimento del volo del velivolo in cui sono stati caricati.

5. L'Unione adotta le misure necessarie per determinare i pertinenti prodotti che devono essere coperti dal presente articolo.

▼B

Articolo 8

1. Sono vietati la vendita, la fornitura o il trasferimento da parte di cittadini degli Stati membri, o in provenienza dal territorio degli Stati membri ovvero mediante navi o aeromobili sotto la giurisdizione degli stessi, di attrezzature e tecnologie chiave per i seguenti settori chiave dell'industria del petrolio e del gas naturale in Siria, o ad imprese siriane o di proprietà siriana operanti in tali settori al di fuori della Siria, siano esse originarie o meno di detto territorio:

a) raffinazione;

b) gas naturale liquefatto;

c) esplorazione;

d) produzione.

L'Unione adotta le misure necessarie per determinare i prodotti coperti dal presente paragrafo.

▼B

2. È vietato fornire le seguenti prestazioni ad imprese in Siria operanti nei settori chiave dell'industria del petrolio e del gas naturale in Siria di cui al paragrafo 1, ovvero ad imprese siriane o di proprietà siriana operanti in tali settori al di fuori della Siria:

a) la prestazione di assistenza tecnica o di formazione e di altri servizi correlati alle attrezzature e tecnologie chiave di cui al paragrafo 1;

b) il finanziamento o la prestazione di assistenza finanziaria per la vendita, la fornitura, il trasferimento o l'esportazione di attrezzature e tecnologie chiave descritte al paragrafo 1 o per la prestazione di assistenza tecnica o di formazione correlate.

Articolo 9

1. Il divieto di cui all'articolo 8, paragrafo 1, si applica fatta salva l'esecuzione di obblighi relativi alla consegna di merci derivanti da contratti assegnati o conclusi prima del 1º dicembre 2011.

2. I divieti di cui all'articolo 8 si applicano senza pregiudizio dell'esecuzione di obblighi derivanti da contratti assegnati o conclusi prima del 1º dicembre 2011 riguardanti investimenti effettuati in Siria prima del 23 settembre 2011 da imprese stabilite negli Stati membri.

Articolo 10

Al fine di aiutare la popolazione civile siriana e soprattutto di affrontare le questioni umanitarie, ripristinare la normalità, sostenere i servizi di base, la ricostruzione, e il ripristino della normale attività economica o altri scopi civili in deroga all'articolo 8, paragrafi 1 e 2, le autorità competenti di uno Stato membro possono autorizzare la vendita, la fornitura o il trasferimento di attrezzature e tecnologie chiave per i settori chiave dell'industria del petrolio e del gas naturale in Siria, di cui all'articolo 8, paragrafo 1 o ad imprese siriane o di proprietà siriana operanti in tali settori al di fuori della Siria e la prestazione di assistenza tecnica o di formazione o di altri servizi correlati, nonché l'assicurazione e la riassicurazione, purché siano soddisfatte le seguenti condizioni:

a) la coalizione nazionale delle forze siriane della rivoluzione e dell'opposizione sia stata precedentemente consultata dallo Stato membro interessato;

b) le attività in questione non vadano direttamente o indirettamente a favore di una delle persone o delle entità di cui all'articolo 28, paragrafo 1; e

c) le attività in questione non violino nessuno dei divieti disposti dalla presente decisione.

Lo Stato membro interessato informa gli altri Stati membri in merito alle autorizzazioni concesse a norma del presente articolo.

▼B

Articolo 11

È vietata la consegna di banconote e monete siriane alla Banca centrale siriana.

Articolo 12

Sono vietati la vendita, l'acquisto, il trasporto o l'intermediazione, diretti o indiretti, di oro e metalli preziosi nonché di diamanti destinati, provenienti o a favore del governo della Siria, dei suoi enti, imprese e agenzie pubblici, della Banca centrale della Siria, nonché destinati, provenienti o a favore di persone ed entità che agiscono per loro conto o sotto la loro direzione, ovvero di entità da essi possedute o controllate.

L'Unione adotta le misure necessarie per determinare i pertinenti prodotti che devono essere coperti dal presente articolo.

Articolo 13

Sono vietati la vendita, la fornitura, il trasferimento o l'esportazione in Siria di beni di lusso da parte di cittadini degli Stati membri o in provenienza dal territorio degli Stati membri, ovvero mediante navi o aeromobili battenti bandiera degli stessi, siano originari o meno di detto territorio.

L'Unione adotta le misure necessarie per determinare i pertinenti prodotti che devono essere coperti dal presente articolo.

▼M12

Articolo 13 bis

È vietato importare, esportare, trasferire o fornire i relativi servizi di intermediazione in beni culturali e altri oggetti di importanza archeologica, storica, culturale, scientifica rara e religiosa, che siano stati rimossi illegalmente dalla Siria, o di cui si sospetta ragionevolmente che siano stati rimossi illegalmente dalla Siria, durante o dopo il 15 marzo 2011. Il divieto non si applica qualora sia dimostrato che i beni culturali sono restituiti in maniera sicura ai loro legittimi proprietari in Siria.

L'Unione adotta le misure necessarie per determinare i pertinenti prodotti che devono essere coperti dal presente articolo.

▼B

CAPO II

RESTRIZIONI AL FINANZIAMENTO DI ALCUNE IMPRESE

Articolo 14

Sono vietati:

a) la concessione di prestiti o crediti finanziari a imprese stabilite in Siria operanti nei settori della prospezione, produzione o raffinazione dell'industria petrolifera siriana, ovvero a imprese siriane o di proprietà siriana operanti in tali settori al di fuori della Siria;

b) la concessione di prestiti o crediti finanziari a imprese stabilite in Siria operanti nella costruzione di nuove centrali elettriche per la produzione di energia elettrica in Siria;

▼B

c) l'acquisizione o l'aumento di una partecipazione in imprese stabilite in Siria operanti nei settori della prospezione, produzione o raffinazione dell'industria petrolifera siriana, ovvero in imprese siriane o di proprietà siriana operanti in tali settori al di fuori della Siria, compresa l'acquisizione integrale di tali imprese e l'acquisizione di azioni o di titoli a carattere partecipativo;

d) l'acquisizione o l'aumento di una partecipazione in imprese stabilite in Siria operanti nella costruzione di nuove centrali elettriche per la produzione di energia elettrica in Siria, compresa l'acquisizione integrale di tali imprese e l'acquisizione di azioni o di titoli a carattere partecipativo;

e) la creazione di imprese in partecipazione con imprese stabilite in Siria operanti nei settori della prospezione, produzione o raffinazione dell'industria petrolifera siriana e con società controllate o affiliate da esse controllate;

f) la creazione di imprese in partecipazione con imprese stabilite in Siria operanti nella costruzione di nuove centrali elettriche per la produzione di energia elettrica in Siria e con società controllate o affiliate da esse controllate.

Articolo 15

1. I divieti di cui all'articolo 14, lettere a) e c):

i) si applicano fatta salva l'esecuzione di obblighi derivanti da contratti o accordi conclusi prima del 23 settembre 2011;

ii) non impediscono l'aumento di una partecipazione, se tale aumento costituisce un obbligo derivante da un accordo concluso prima del 23 settembre 2011.

2. I divieti di cui all'articolo 14, lettere b) e d):

i) si applicano fatta salva l'esecuzione di obblighi derivanti da contratti o accordi conclusi prima del 1º dicembre 2011;

ii) non impediscono l'aumento di una partecipazione, se tale aumento costituisce un obbligo derivante da un accordo concluso prima del 1º dicembre 2011.

Articolo 16

Al fine di aiutare la popolazione civile siriana e soprattutto di affrontare le questioni umanitarie, ripristinare la normalità, sostenere i servizi di base, la ricostruzione, e il ripristino della normale attività economica o altri scopi civili in deroga all'articolo 14, lettere a), c) e e), le autorità competenti di uno Stato membro possono autorizzare la concessione di prestiti o crediti finanziari o l'acquisizione o l'aumento di una partecipazione in imprese stabilite in Siria operanti nei settori della prospezione, produzione o raffinazione dell'industria petrolifera siriana, ovvero in imprese siriane o di proprietà siriana operanti in tali settori al di fuori della Siria o la creazione di imprese in partecipazione con imprese stabilite in Siria operanti nei settori della prospezione, produzione o raffinazione nell'industria petrolifera siriana e con società controllate o affiliate da esse controllate, purché siano soddisfatte le seguenti condizioni:

▼B

a) la coalizione nazionale delle forze siriane della rivoluzione e dell'opposizione sia stata precedentemente consultata dallo Stato membro interessato;

b) le attività in questione non vadano direttamente o indirettamente a favore di una delle persone o delle entità di cui all'articolo 28, paragrafo 1; e

c) le attività in questione non violino nessuno dei divieti disposti dalla presente decisione.

Lo Stato membro interessato informa gli altri Stati membri in merito alle autorizzazioni concesse a norma del presente articolo.

CAPO III

RESTRIZIONI AI PROGETTI INFRASTRUTTURALI

Articolo 17

1. È vietata la partecipazione alla costruzione di nuove centrali elettriche per la produzione di energia elettrica in Siria.

2. È vietato prestare assistenza tecnica o finanziamenti o assistenza finanziaria alla costruzione di nuove centrali elettriche per la produzione di energia elettrica in Siria.

3. Il divieto di cui ai paragrafi 1 e 2 si applica fatta salva l'esecuzione di obblighi derivanti da contratti o accordi conclusi anteriormente al 1º dicembre 2011.

CAPO IV

RESTRIZIONI AL SOSTEGNO FINANZIARIO PER GLI SCAMBI

Articolo 18

1. Gli Stati membri pongono limitazioni allorché sottoscrivono nuovi impegni di sostegno finanziario pubblico e privato a breve e medio termine per gli scambi con la Siria, tra cui la concessione di crediti, garanzie o assicurazioni all'esportazione a loro cittadini o entità partecipanti a tali scambi, al fine di ridurre gli importi insoluti, in particolare per evitare qualsiasi sostegno finanziario che contribuisca alla repressione violenta della popolazione civile in Siria. Inoltre gli Stati membri non sottoscrivono nuovi impegni a lungo termine di sostegno finanziario pubblico e privato per gli scambi con la Siria.

2. Il paragrafo 1 non pregiudica gli impegni stabiliti anteriormente al 1º dicembre 2011.

3. Il paragrafo 1 non riguarda gli scambi a scopi alimentari, agricoli, medici o altri scopi umanitari.

CAPO V

SETTORE FINANZIARIO

Articolo 19

Gli Stati membri non sottoscrivono nuovi impegni per sovvenzioni, assistenza finanziaria o prestiti agevolati al governo della Siria, anche tramite la loro partecipazione ad istituzioni finanziarie internazionali, eccetto per scopi umanitari e di sviluppo.

▼B

Articolo 20

Sono vietati:

a) le erogazioni o i pagamenti della Banca europea per gli investimenti (BEI) nell'ambito di accordi di prestito esistenti tra la Siria e la BEI o connessi agli stessi;

b) la prosecuzione da parte della BEI di ogni contratto di prestazione di servizi di assistenza tecnica esistente per progetti sovrani situati in Siria.

Articolo 21

Sono vietati la vendita, l'acquisto, l'intermediazione o l'assistenza - diretti o indiretti - all'emissione concernente obbligazioni pubbliche siriane o garantite dalle autorità pubbliche emesse dopo il 1º dicembre 2011 verso o da governo della Siria, suoi enti, entità giuridiche e agenzie pubblici, Banca centrale siriana o banche domiciliate in Siria o succursali e filiali, all'interno o al di fuori della giurisdizione degli Stati membri, di banche domiciliate in Siria o enti finanziari non domiciliati in Siria né rientranti nella giurisdizione degli Stati membri, ma controllati da persone ed entità domiciliate in Siria, nonché persone ed entità che agiscono per loro conto o sotto la loro direzione, ovvero entità da esse possedute o controllate.

Articolo 22

1. Sono vietati l'apertura di nuove succursali, filiali o uffici di rappresentanza di banche siriane nel territorio degli Stati membri e la creazione di nuove imprese in partecipazione o l'acquisizione di diritti di proprietà in banche sotto la giurisdizione degli Stati membri o l'apertura di nuovi conti di corrispondenza con dette banche da parte di banche siriane, inclusa la Banca centrale siriana, le sue succursali e filiali e gli altri enti finanziari non domiciliati in Siria ma controllati da persone o entità ivi domiciliate.

2. È vietata l'apertura di uffici di rappresentanza, filiali o conti bancari in Siria ad istituzioni finanziarie ubicate nel territorio degli Stati membri o sotto la loro giurisdizione.

Articolo 23

Al fine di aiutare la popolazione civile siriana e soprattutto di affrontare le questioni umanitarie, ripristinare la normalità, sostenere i servizi di base, la ricostruzione, e il ripristino della normale attività economica o altri scopi civili in deroga all'articolo 22, paragrafo 2, le autorità competenti di uno Stato membro possono autorizzare istituzioni finanziarie ubicate nel territorio degli Stati membri o sotto la loro giurisdizione ad aprire uffici di rappresentanza, filiali o conti bancari in Siria purché siano soddisfatte le seguenti condizioni:

a) la coalizione nazionale delle forze siriane della rivoluzione e dell'opposizione sia stata precedentemente consultata dallo Stato membro interessato;

▼B

b) le attività in questione non vadano direttamente o indirettamente a favore di una delle persone o delle entità di cui all'articolo 28, paragrafo 1; e

c) le attività in questione non violino nessuno dei divieti disposti dalla presente decisione.

Lo Stato membro interessato informa gli altri Stati membri in merito alle autorizzazioni concesse a norma del presente articolo.

Articolo 24

1. È vietata la fornitura di servizi di assicurazione o riassicurazione al governo della Siria, suoi enti, entità giuridiche e agenzie pubblici, o a persone o entità che agiscono per loro conto o sotto la loro direzione, ovvero a entità da esse possedute o controllate, anche attraverso mezzi illeciti.

2. Il paragrafo 1 non si applica alla fornitura di:

a) assicurazione sanitaria o di viaggio alle persone;

b) assicurazioni obbligatorie o di responsabilità civile a persone, entità od organismi siriani basati nell'Unione;

c) assicurazione o riassicurazione al proprietario di una nave, di un aeromobile o di un veicolo noleggiato da persone, entità od organismi siriani non elencati negli allegati I o II.

CAPO VI

SETTORE DEI TRASPORTI

Articolo 25

1. Gli Stati membri, conformemente alla legislazione nazionale e nel rispetto del diritto internazionale, in particolare dei pertinenti accordi per l'aviazione civile internazionale, adottano le misure necessarie per impedire l'accesso agli aeroporti sotto la loro giurisdizione di tutti i voli esclusivamente cargo effettuati da vettori siriani e di tutti i voli effettuati dalla Syrian Arab Airlines.

2. Il paragrafo 1 non si applica all'accesso agli aeroporti sotto la giurisdizione degli Stati membri dei voli effettuati dalla Syrian Arab Airlines necessari per il solo scopo di evacuare i cittadini dell'Unione e i loro familiari dalla Siria.

Articolo 26

1. Se gli Stati membri hanno fondati motivi di ritenere, in base alle informazioni di cui dispongono, che il carico di navi e aeromobili diretti in Siria contenga prodotti la cui fornitura, vendita, trasferimento o esportazione sono vietati ai sensi dell'articolo 1 o soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 2, essi ispezionano, conformemente alla loro legislazione nazionale e nel rispetto del diritto internazionale, in particolare al diritto del mare e ai pertinenti accordi per l'aviazione civile

▼B

internazionale e agli accordi in materia di trasporto marittimo, tali navi e aeromobili nei loro porti e aeroporti, nonché nelle loro acque territoriali, conformemente alle decisioni e capacità delle loro autorità competenti e con il consenso, se necessario conformemente al diritto internazionale per le acque territoriali, dello Stato di bandiera.

2. Gli Stati membri, conformemente alla loro legislazione nazionale e nel rispetto del diritto internazionale, informati della scoperta, sequestrano e smaltiscono i prodotti la cui fornitura, vendita, trasferimento o esportazione sono vietati a norma dell'articolo 1 o 2.

3. Gli Stati membri cooperano, conformemente alle loro legislazioni nazionali, alle ispezioni e alle operazioni di smaltimento effettuate a norma dei paragrafi 1 e 2.

4. Le aeromobili e le navi che trasportano carichi diretti in Siria hanno l'obbligo di fornire, prima dell'arrivo o della partenza, informazioni aggiuntive su tutti i beni importati in uno Stato membro o da esso esportati.

CAPO VII

RESTRIZIONI ALL'AMMISSIONE

▼M14

Articolo 27

1. Gli Stati membri adottano le misure necessarie per impedire l'ingresso o il transito nel loro territorio delle persone responsabili della repressione violenta contro la popolazione civile in Siria, delle persone che traggono vantaggio dal regime o lo sostengono, nonché delle persone ad esse associate, elencate nell'allegato I.

2. In conformità delle valutazioni e delle decisioni adottate dal Consiglio nel contesto della situazione in Siria come stabilito nei considerando da 5 a 11, gli Stati membri adottano inoltre le misure necessarie per impedire l'ingresso o il transito nel loro territorio:

a) degli imprenditori di spicco che operano in Siria;

b) dei membri delle famiglie Assad e Makhlouf;

c) dei ministri del governo siriano in carica dopo maggio 2011;

d) dei membri delle forze armate siriane aventi il grado di «colonnello» e di grado equivalente o superiore in carica dopo maggio 2011;

e) dei membri dei servizi di sicurezza e intelligence siriani in carica dopo maggio 2011;

f) dei membri delle milizie fedeli al regime; o

g) delle persone operanti nel settore della proliferazione delle armi chimiche,

e delle persone ad essi associate, elencate nell'allegato I.

▼**M14**

3. Le persone rientranti in una delle categorie di cui al paragrafo 2 non sono incluse o mantenute nell'elenco delle persone ed entità di cui all'allegato I qualora siano disponibili sufficienti informazioni per ritenere che esse non sono, o non sono più, associate al regime o non esercitano un'influenza su di esso ovvero non presentano un concreto rischio di elusione.

4. Tutte le decisioni relative all'inserimento nell'elenco sono adottate caso per caso tenendo conto della proporzionalità della misura.

5. I paragrafi 1 e 2 non comportano l'obbligo per uno Stato membro di rifiutare l'ingresso nel suo territorio ai propri cittadini.

6. I paragrafi 1 e 2 fanno salvi i casi in cui uno Stato membro è vincolato da un obbligo derivante dal diritto internazionale, segnatamente:

a) in qualità di paese che ospita un'organizzazione intergovernativa internazionale;

b) in qualità di paese che ospita una conferenza internazionale convocata dall'ONU o sotto gli auspici di detta organizzazione;

c) in base ad un accordo multilaterale che conferisce privilegi e immunità; o

d) in virtù del trattato di conciliazione del 1929 (Patti Lateranensi) concluso tra la Santa Sede (Stato della Città del Vaticano) e l'Italia.

7. Si considera che le disposizioni del paragrafo 5 si applichino anche qualora uno Stato membro ospiti l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE).

8. Il Consiglio è debitamente informato in tutti i casi in cui uno Stato membro concede una deroga ai sensi dei paragrafi 6 o 7.

9. Gli Stati membri possono concedere deroghe alle misure stabilite a norma dei paragrafi 1 e 2 quando il viaggio è giustificato da ragioni umanitarie urgenti o dall'esigenza di partecipare a riunioni intergovernative, comprese quelle promosse dall'Unione o ospitate da uno Stato membro che esercita la presidenza di turno dell'OSCE, in cui si conduce un dialogo politico che promuove direttamente la democrazia, i diritti umani e lo stato di diritto in Siria.

10. Uno Stato membro che intenda concedere le deroghe di cui al paragrafo 9 presenta al riguardo una notifica scritta al Consiglio. La deroga si considera concessa a meno che, entro due giorni lavorativi dalla ricezione della notifica della deroga proposta, vi sia un'obiezione scritta di uno o più membri del Consiglio. Se uno o più membri del Consiglio sollevano obiezioni, il Consiglio, deliberando a maggioranza qualificata, può decidere di concedere la deroga proposta.

11. Ove uno Stato membro autorizzi, ai sensi dei paragrafi da 6 a 10, l'ingresso o il transito nel suo territorio delle persone elencate nell'allegato I, l'autorizzazione è limitata ai fini e alla persona oggetto dell'autorizzazione stessa.

▼B

CAPO VIII

CONGELAMENTO DI FONDI E RISORSE ECONOMICHE

▼M14

Articolo 28

1. Sono congelati tutti i fondi e le risorse economiche appartenenti, posseduti, detenuti o controllati dalle persone responsabili della repressione violenta contro la popolazione civile in Siria, dalle persone o dalle entità che traggono vantaggio dal regime o lo sostengono, nonché dalle persone e dalle entità ad esse associate, elencate negli allegati I e II.

2. In conformità delle valutazioni e delle decisioni adottate dal Consiglio nel contesto della situazione in Siria come stabilito nei considerando da 5 a 11, tutti i fondi e le risorse economiche appartenenti, posseduti, detenuti o controllati:

a) dagli imprenditori di spicco che operano in Siria;

b) dai membri delle famiglie Assad e Makhlouf;

c) dai ministri del governo siriano in carica dopo maggio 2011;

d) dai membri delle forze armate siriane aventi il grado di «colonnello» e di grado equivalente o superiore in carica dopo maggio 2011;

e) dai membri dei servizi di sicurezza e intelligence in carica dopo maggio 2011;

f) dai membri delle milizie fedeli al regime; o

▼C3

g) dai membri di entità, unità, agenzie, organi o istituzioni operanti nel settore della proliferazione delle armi chimiche,

e dalle persone ed entità ad essi associate, elencate nell'allegato I, sono congelati.

▼M14

3. Le persone, le entità o gli organismi rientranti in una delle categorie di cui al paragrafo 2 non sono inclusi o mantenuti nell'elenco delle persone ed entità di cui agll' allegato I qualora siano disponibili sufficienti informazioni per ritenere che essi non sono, o non sono più, associati al regime o non esercitano un'influenza su di esso o non presentano un concreto rischio di elusione.

4. Tutte le decisioni relative all'inserimento nell'elenco sono adottate su base individuale e caso per caso tenendo conto della proporzionalità della misura.

5. Nessun fondo o risorsa economica è messo a disposizione, direttamente o indirettamente, o a beneficio delle persone fisiche o giuridiche o delle entità di cui agli allegati I e II.

6. Alle condizioni che ritiene appropriate, l'autorità competente di uno Stato membro può autorizzare che taluni fondi o risorse economiche congelati siano sbloccati o che taluni fondi o risorse economiche siano messi a disposizione, previa determinazione che i fondi o le risorse economiche in questione sono:

▼M14

a) necessari per soddisfare le esigenze di base delle persone elencati negli allegati I e II e dei loro familiari a loro carico, compresi i pagamenti relativi a generi alimentari, locazioni o ipoteche, medicinali e cure mediche, imposte, premi assicurativi e servizi pubblici;

b) destinati esclusivamente al pagamento di onorari congrui e al rimborso delle spese sostenute per la prestazione di servizi legali;

c) destinati esclusivamente al pagamento di diritti o di spese di servizio connessi alla normale gestione o alla custodia dei fondi o delle risorse economiche congelati; o

d) necessari per coprire spese straordinarie, purché l'autorità competente abbia comunicato alle autorità competenti degli altri Stati membri e alla Commissione, almeno due settimane prima dell'autorizzazione, i motivi per cui ritiene che debba essere concessa un'autorizzazione specifica;

▼M21

_____

▼M14

f) da versare da un conto o su un conto di una missione diplomatica o consolare o di un'organizzazione internazionale che gode di immunità conformemente al diritto internazionale, nella misura in cui tali pagamenti siano destinati ad essere utilizzati per fini ufficiali della missione diplomatica o consolare o dell'organizzazione internazionale;

g) necessari per l'evacuazione dalla Siria;

h) destinate alla Banca centrale della Siria o a entità statali siriane, elencate negli allegati I e II, per effettuare pagamenti in nome della Repubblica araba siriana all'OPCW per le attività connesse alla missione di verifica OPCW e la distruzione delle armi chimiche siriane, e in particolare al fondo fiduciario speciale relativo alla Siria dell'OPCW per le attività connesse alla completa distruzione delle armi chimiche siriane al di fuori del territorio della Repubblica araba siriana.

Uno Stato membro informa gli altri Stati membri e la Commissione in merito alle autorizzazioni concesse a norma del presente paragrafo.

7. In deroga ai paragrafi 1 e 2, le autorità competenti di uno Stato membro possono autorizzare che taluni fondi o risorse economiche congelati siano sbloccati, purché siano soddisfatte le seguenti condizioni:

a) i fondi o le risorse economiche siano oggetto di una decisione arbitrale emessa anteriormente alla data dell'inserimento della persona o dell'entità di cui al paragrafo 1 o 2 nell'elenco figurante nell'allegato

▼M14

I o II, o di una decisione giudiziaria o amministrativa emessa nell'Unione, o di una decisione giudiziaria esecutiva nello Stato membro interessato, prima o dopo tale data;

b) i fondi o le risorse economiche siano usati esclusivamente per soddisfare i crediti garantiti da tale decisione o riconosciuti validi da tale decisione, entro i limiti fissati dalle leggi e dai regolamenti applicabili che disciplinano i diritti dei soggetti titolari di tali crediti;

c) la decisione non vada a favore di una delle persone o delle entità di cui all'allegato I o II; e

d) il riconoscimento della decisione non sia contrario all'ordine pubblico dello Stato membro interessato.

Uno Stato membro informa gli altri Stati membri e la Commissione in merito alle autorizzazioni concesse a norma del presente paragrafo.

8. I paragrafi 1 e 2 non ostano a che la persona o entità indicata effettui il pagamento dovuto nell'ambito di un contratto concluso prima dell'inclusione di tale persona o entità in elenco, purché lo Stato membro interessato abbia determinato che il pagamento non è direttamente o indirettamente percepito da una persona o entità di cui ai paragrafi 1 e 2.

9. I paragrafi 1 e 2 non ostano a che un'entità inserita nell'allegato II, per un periodo di due mesi successivamente alla data della sua designazione, effettui un pagamento con fondi o risorse congelati percepiti da detta entità dopo la data della sua designazione se tale pagamento è dovuto nell'ambito di un contratto in relazione al finanziamento di scambi commerciali, a condizione che lo Stato membro interessato abbia stabilito che il pagamento non è direttamente o indirettamente percepito da una persona o entità di cui al paragrafo 1 o 2.

10. Il paragrafo 5 non si applica al versamento su conti congelati di:

a) interessi o altri profitti dovuti su detti conti; o

b) pagamenti dovuti per contratti, accordi od obbligazioni conclusi o sorti anteriormente alla data in cui tali conti sono stati assoggettati alla presente decisione,

purché tali interessi, altri profitti e pagamenti rimangano soggetti ai paragrafi 1 e 2.

11. I paragrafi 1, 2 e 4 non si applicano ad un trasferimento da parte della Banca centrale della Siria, o mediante la stessa, di fondi o risorse economiche percepiti e congelati dopo la data della sua designazione o a un trasferimento di fondi o di risorse economiche alla Banca centrale della Siria, o mediante la stessa, dopo la data della sua designazione, se tale trasferimento è collegato ad un pagamento di un'istituzione finanziaria non designata dovuto in forza di uno specifico contratto commerciale, a condizione che lo Stato membro interessato abbia stabilito, caso per caso, che il pagamento non è direttamente o indirettamente percepito da una persona o entità di cui al paragrafo 1 o 2.

▼**M14**

12. I paragrafi 1 e 2 non si applicano ad un trasferimento da parte della Banca centrale della Siria, o mediante la stessa, di fondi o risorse economiche congelati se tale trasferimento ha lo scopo di fornire alle istituzioni finanziarie sotto la giurisdizione degli Stati membri liquidità per il finanziamento di scambi commerciali, a condizione che il trasferimento sia stato autorizzato dallo Stato membro pertinente.

13. I paragrafi 1, 2 e 5 non si applicano ad un trasferimento da parte di un'entità finanziaria elencata nell'allegato I o nell'allegato II, o mediante la stessa, di fondi o risorse economiche congelati, laddove il trasferimento riguardi un pagamento da parte di una persona o entità non elencata nell'allegato I o nell'allegato II in relazione alla fornitura di sostegno finanziario a cittadini siriani che seguono un corso di studio o una formazione professionale o sono impegnati nella ricerca accademica nell'Unione, purché lo Stato membro pertinente abbia determinato, caso per caso, che il pagamento non è direttamente o indirettamente percepito da una persona o entità di cui al paragrafo 1 o 2.

14. I paragrafi 1, 2 e 4 non si applicano ad atti o transazioni effettuati in relazione alla Syrian Arab Airlines per il solo scopo di evacuare i cittadini dell'Unione e i loro familiari dalla Siria.

15. I paragrafi 1, 2 e 5 non si applicano al trasferimento da parte della Commercial Bank of Syria, o mediante la stessa, di fondi o risorse economiche percepiti dall'esterno del territorio dell'Unione e congelati dopo la data della sua designazione, se tale trasferimento di fondi o risorse economiche da parte o mediante la Commercial Bank of Syria sia ricevuto dall'esterno dell'Unione dopo la data della sua designazione, laddove tale trasferimento sia correlato ad un pagamento da parte di un istituto finanziario non designato dovuto il connessione con uno specifico contratto commerciale per forniture mediche, alimentari, di rifugi, sanitarie o igieniche per uso civile, a condizione che lo Stato membro interessato abbia determinato, caso per caso, che il pagamento non è direttamente o indirettamente ricevuto da una persona o un'entità di cui al paragrafo 1 o 2.

▼**M21**

Articolo 28 bis

1. Il divieto di cui all'articolo 28, paragrafo 5, non si applica ai fondi o alle risorse economiche messi a disposizione da organismi pubblici o da persone giuridiche, entità o organismi che beneficiano di finanziamenti pubblici per fornire soccorsi umanitari in Siria o assistenza alla popolazione civile in Siria, qualora tali fondi o risorse economiche siano forniti a norma dell'articolo 5, paragrafo 3.

2. Nei casi non contemplati dal paragrafo 1, del presente articolo e in deroga all'articolo 28, paragrafo5, le autorità competenti di uno Stato membro possono autorizzare la messa a disposizione di taluni fondi o risorse economiche, secondo le modalità e alle condizioni generali e particolari che ritengono appropriate, dopo aver stabilito che la messa a disposizione dei fondi o delle risorse economiche in questione è necessaria al solo scopo di fornire soccorso umanitario in Siria o assistenza alla popolazione civile in Siria.

3. Il divieto di cui all'articolo 28, paragrafo 5 non si applica ai fondi o alle risorse economiche rese disponibili alle persone fisiche o giuridiche o alle entità elencate negli allegati I e II da parte delle missioni diplomatiche o consolari qualora la fornitura di tali fondi o risorse economiche sia conforme all'articolo 5, paragrafo 4.

▼M21

4. In deroga agli articoli 28, paragrafi 1 e 2, le autorità competenti dello Stato membro, possono autorizzare lo sblocco di taluni fondi o risorse economiche congelati, alle condizioni generali e specifiche che ritengono appropriate dopo aver determinato che i fondi e le risorse economiche in questione sono necessari per il solo scopo di fornire soccorsi umanitari in Siria o assistenza alla popolazione civile in Siria. I fondi o risorse economiche sono sbloccati a favore delle Nazioni Unite al fine di prestare assistenza, o di facilitarne la prestazione, in Siria in conformità del piano di risposta umanitaria in Siria o di qualsiasi piano successivo coordinato dalle Nazioni Unite.

5. Lo Stato membro interessato informa gli altri Stati membri e la Commissione delle autorizzazioni concesse a norma dei paragrafi 2 e4 entro due settimane dalla concessione di ciascuna autorizzazione.

▼B

CAPO IX

DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

Articolo 29

Non è concesso alcun diritto, inclusi i diritti a fini di risarcimento o indennizzo o altro diritto analogo, ad esempio un diritto di compensazione, sanzione o diritto coperto da garanzia, diritto di proroga o pagamento di una garanzia, compresi i diritti risultanti da lettere di credito e strumenti analoghi in relazione a contratti o operazioni sulla cui esecuzione hanno inciso, direttamente o indirettamente, del tutto o in parte, le misure contemplate dalla presente decisione, nei confronti delle persone designate o entità elencate negli allegati I e II, o nei confronti di qualsiasi altra persona o entità in Siria, compresi il governo della Siria, i suoi enti, entità giuridiche e agenzie pubblici, o di qualsiasi persona o entità che avanza diritti tramite o a favore di tali persone o entità.

Articolo 30

1. Il Consiglio, deliberando su proposta di uno Stato membro o dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, predispone e modifica gli elenchi riportati negli allegati I e II.

▼M14

2. Il Consiglio comunica la sua decisione sull'inserimento nell'elenco, compresi i motivi di tale inserimento, alla persona, all'entità o all'organismo interessati, direttamente, se l'indirizzo è noto, o mediante la pubblicazione di un avviso, dando alla persona, all'entità o all'organismo la possibilità di presentare osservazioni. In particolare, qualora una persona, entità od organismo è incluso nell'allegato I in ragione della sua appartenenza ad una delle categorie di persone o entità figuranti negli articoli 27, paragrafo 2 e 28, paragrafo 2, la persona, l'entità o l'organismo può presentare prove e osservazioni in base alle quali, sebbene rientrante in una tale categoria, considera la sua designazione non giustificata.

▼B

3. Qualora siano presentate osservazioni o siano prodotte nuove prove sostanziali, il Consiglio riesamina la decisione e ne informa la persona o l'entità interessata.

Articolo 31

1. Gli allegati I e II indicano i motivi dell'inserimento delle persone ed entità interessate negli elenchi.

2. Gli allegati I e II riportano inoltre, ove disponibili, le informazioni necessarie a identificare le persone o entità interessate. Con riguardo alle persone, tali informazioni possono includere i nomi, compresi gli pseudonimi, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, il numero del passaporto e della carta d'identità, il sesso, l'indirizzo, se noto, e la funzione o professione. Con riguardo alle entità, tali informazioni possono includere le denominazioni, la data e il luogo di registrazione, il numero di registrazione e la sede di attività.

Articolo 32

È vietato partecipare, consapevolmente o deliberatamente, ad attività aventi l'obiettivo o l'effetto di eludere i divieti di cui alla presente decisione.

Articolo 33

Per massimizzare l'impatto delle misure stabilite dalla presente decisione, l'Unione incoraggia i paesi terzi ad adottare misure restrittive analoghe a quelle contenute nella presente decisione.

▼M32

Articolo 34

La presente decisione si applica fino al 1º giugno 2020. Essa è costantemente riesaminata. Può essere prorogata o modificata, a seconda del caso, se il Consiglio ritiene che i suoi obiettivi non siano stati raggiunti.

▼B

Articolo 35

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

▼B

ALLEGATO I

Elenco delle persone fisiche e giuridiche, delle entità o degli organismi di cui all'articolo 27 e all'articolo 28

A. **Persone**

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1.	Bashar (بشـــار) Al-Assad (الأســد)	Data di nascita: 11 settembre 1965; Luogo di nascita: Damasco; passaporto diplomatico n. D1903	Presidente della Repubblica; organizzatore e responsabile della repressione contro i manifestanti.	23.5.2011
▼M17 2.	Maher (ماهر) (alias Mahir) Al-Assad (الأسد)	Data di nascita: 8 dicembre 1967; Luogo di nascita: Damasco Passaporto diplomatico n. 4138 Major General della 42ª brigata ed ex Brigadier Commander della 4ª divisione corazzata dell'esercito	Membro delle forze armate siriane avente il grado di «colonnello» e di grado equivalente o superiore in carica dopo maggio 2011; Generale di divisione della 42ª brigata ed ex Comandante di brigata della 4ª divisione corazzata dell'esercito. Membro della famiglia Assad; fratello del presidente Bashar Al-Assad.	9.5.2011
▼M12 3.	Ali (علـي) Mamluk (مملوك) (alias Mamlouk)	Data di nascita: 19 febbraio 1946; Luogo di nascita: Damasco; Passaporto diplomatico n. 983	Direttore dell'Ufficio per la sicurezza nazionale. Ex capo dei servizi d'informazione siriani (GID); coinvolto nella repressione dei manifestanti.	9.5.2011
▼M17 4.	Atej (عاطف) (alias Atef, Atif) Najib (نجيب) (alias Najeeb)	Luogo di nascita: Jablah, Siria	Ex capo della direzione della sicurezza politica a Dar'a. Coinvolto nella repressione dei manifestanti. Membro della famiglia Assad; cugino del presidente Bashar Al-Assad.	9.5.2011
5.	Hafiz (حافظ) Makhlouf (مخلوف) (alias Hafez Makhlouf)	Data di nascita: 2 aprile 1971 Luogo di nascita: Damasco; Passaporto diplomatico n. 2246	Ex colonnello a capo di un'unità presso i servizi d'informazione generali (General Intelligence Directorate Damascus Branch), in servizio dopo maggio 2011. Membro della famiglia Makhlouf; cugino del presidente Bashar Al-Assad.	9.5.2011
▼M32 6.	Muhammad (محمد) Dib (ديب) Zaytun (زيتون) (alias Mohammed Dib Zeitoun; alias. Mohamed Dib Zeitun)	Data di nascita: 20.5.1951. Luogo di nascita: Jubba, provincia di Damasco, Siria. Passaporto diplomatico n. D000001300. Sesso: maschile	Capo della direzione della sicurezza generale; coinvolto nella repressione dei manifestanti.	9.5.2011

▼M32

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
7.	Amjad (أمجد) Abbas (عباس) (alias Al-Abbas)	Sesso: maschile	Ex capo della sicurezza politica a Banyas, coinvolto nella repressione dei manifestanti a Baida. Promosso al grado di Colonnello nel 2018.	9.5.2011
▼M29 8.	Rami (رامي) Makhlouf (مخلوف)	Data di nascita: 10 luglio 1969 Luogo di nascita: Damasco Passaporto n. 000098044, Numero di rilascio 002-03-0015187	Imprenditore di spicco che opera in Siria con interessi nei settori delle telecomunicazioni, dei servizi finanziari, dei trasporti ed immobiliare; ha interessi finanziari e/o ricopre incarichi di alto livello ed esecutivi in Syriatel, il principale operatore di telefonia mobile in Siria, nel fondo d'investimento Al Mashreq, in Bena Properties e nella Cham Holding. Fornisce finanziamenti e sostegno al regime siriano attraverso i suoi interessi commerciali. È un membro influente della famiglia Makhlouf e ha stretti legami con la famiglia Assad; cugino del presidente Bashar Al-Assad.	9.5.2011
9.	Abd Al-Fatah (عبد الفتاح) Qudsiyah (قدسية)	Nato nel: 1953 Luogo di nascita: Hama Passaporto diplomatico n. D0005788	Ufficiale del grado di Maggiore Generale presso l'esercito siriano, in servizio dopo il maggio 2011. Vicedirettore dell'Ufficio per la sicurezza nazionale del partito Baath. Ex capo della Direzione dell'intelligence militare siriana. Coinvolto nella violenta repressione della popolazione civile in Siria.	9.5.2011
▼M32 10.	Jamil (جميل) (alias Jameel) Hassan (حسن) (alias al-Hassan)	Data di nascita: 7.7.1953. Luogo di nascita: Qusayr, provincia di Homs, Siria. Capo dell'intelligence dell'aeronautica militare siriana. Sesso: maschile	Ufficiale del grado di Generale di divisione dell'aeronautica militare siriana, in servizio dopo maggio 2011. Capo dell'intelligence dell'aeronautica militare siriana, in servizio dopo maggio 2011. Responsabile della repressione violenta perpetrata contro la popolazione civile in Siria.	9.5.2011
▼M12 —				
▼M13 —				
▼M29 13.	Munzir (منذر) (alias Mundhir, Monzer) Jamil (جميل) Al-Assad (الأسد)	Data di nascita: 1° marzo 1961 Luogo di nascita: Kerdaha, provincia di Latakia Passaporti n. 86449 e n. 842781	Coinvolto nella repressione della popolazione civile in quanto membro della milizia Shabiha.	9.5.2011

▼B

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
▼M3 —				
▼M17 —				
▼M12 16.	Faruq (فـاروق) (alias Farouq, Farouk) Al Shar' (الشـرع) (alias Al Char', Al Shara', Al Shara)	Data di nascita: 10 dicembre 1938	Ex vicepresidente della Siria; coinvolto nella repressione della popolazione civile.	23.5.2011
▼M16 —				
18.	Mohammed (محمد) Hamcho (حمشو)	Data di nascita: 20 maggio 1966; Passaporto n. 002954347	Imprenditore di spicco che opera in Siria con interessi nei settori dell'engineering e delle costruzioni, dei media, ricettivo e sanitario. Ha interessi finanziari e/o ricopre incarichi di alto livello ed esecutivi in varie società in Siria, in particolare Hamsho international, Hamsho Communication, Mhg International, Jupiter for Investment and Tourism project e Syria Metal industries. Svolge un ruolo importante nella comunità imprenditoriale siriana in qualità di segretario generale della camera di commercio di Damasco (nominato nel dicembre 2014 dall'allora ministro dell'economia Khodr Orfali), presidente dei consigli bilaterali delle imprese Cina-Siria (dal marzo 2014) e presidente del consiglio siriano per la metallurgia e la siderurgia (dal dicembre 2015). Ha stretti rapporti d'affari con figure chiave del regime siriano, compreso Maher Al-Assad. Mohammed Hamcho trae vantaggio dal regime siriano e lo sostiene attraverso i suoi interessi commerciali ed è associato a persone che traggono vantaggio da tale regime e lo sostengono.	27.1.2015
▼M29 19.	Iyad (إيـاد) (alias Eyad) Makhlouf (مخلوف)	Data di nascita: 21 gennaio 1973 Luogo di nascita: Damasco Passaporto n. N001820740	Membro della famiglia Makhlouf; figlio di Mohammed Makhlouf, fratello di Hafez e Rami e fratello di Ihab Makhlouf; cugino del presidente Bashar Al-Assad. Membro dei servizi di sicurezza e intelligence siriani, in servizio dopo il maggio 2011.	23.5.2011

▼M29

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
			Agente del GID coinvolto nelle violenze perpetrate contro la popolazione civile in Siria.	
▼M32 20.	Bassam (بسام) Al Hassan (الحسن) (alias Al Hasan)	Data di nascita: 1961. Sesso: maschile	Consigliere presidenziale per gli affari strategici; coinvolto nella repressione della popolazione civile.	23.5.2011
▼M29 —				
▼M16 22.	Ihab (إيهاب) (alias Ehab, Iehab) Makhlouf (مخلوف)	Data di nascita: 21 gennaio 1973; Luogo di nascita: Damasco; Passaporto n. N002848852	Imprenditore di spicco che opera in Siria. Ihab Makhlouf è vicepresidente ed azionista di Syriatel, il principale operatore di telefonia mobile in Siria. Ha anche interessi commerciali in varie altre società ed entità siriane, tra cui la Ramak Construction Co e la Syrian International Private University for Science and Technology (SIUST). In qualità di vicepresidente di Syriatel, che versa una parte significativa dei suoi utili al governo siriano attraverso il suo contratto di licenza, Ihab Makhlouf sostiene anche direttamente il regime siriano. È un membro influente della famiglia Makhlouf e ha stretti legami con la famiglia Assad; cugino del presidente Bashar Al-Assad.	23.5.2011
▼M29 23.	Zoulhima (ذوالهمة) (alias Zu al-Himma) Chaliche (شاليش) (alias Shalish, Shaleesh) (alias Dhu al-Himma Shalish)	Nato nel: 1951 o 1946 o 1956 Luogo di nascita: Kerdaha	Funzionario dei servizi di sicurezza e intelligence siriani, in servizio dopo il maggio 2011; ex capo della protezione presidenziale. Membro dell'esercito siriano con il grado di Maggiore Generale, in servizio dopo il maggio 2011. Coinvolto nella repressione dei manifestanti. Membro della famiglia Assad: cugino del presidente Bashar Al-Assad.	23.6.2011
▼B 24.	Riyad (رياض) Chaliche (شاليش) (alias Shalish, Shaleesh) (alias Riyad Shalish)		Direttore del Military Housing Establishment; fonte di finanziamenti per il regime; cugino di primo grado del presidente Bachar Al-Assad.	23.6.2011

▼B

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
25.	Brigadier Commander Mohammad (محمد) (alias Mohamed, Muhammad, Mohammed) Ali (علي) Jafari (جعفري) (alias Jaafari, Ja'fari, Aziz; alias Jafari, Ali; alias Jafari, Mohammad Ali; alias Ja'fari, Mohammad Ali; aliasJafari-Naja-fabadi, Mohammad Ali)	Data di nascita: 1 settembre 1957; Luogo di nascita: Yazd, Iran.	Comandante generale del Corpo delle Guardie rivoluzionarie iraniane, coinvolto nella fornitura di attrezzature e sostegno per aiutare la repressione delle proteste in Siria da parte del regime siriano.	23.6.2011
26.	Maggiore Generale Qasem (قاسم) Soleimani (سليماني) (alias Qasim Soleimany; Qasim Soleimani; Qasem Sulaimani; Qasim Sulaimani; Qasim Sulaymani; Qasem Sulaymani; Kasim Soleimani; Kasim Sulaimani; Kasim Sulaymani; Haj Qasem; Haji Qassem; Sarder Soleimani)	Data di nascita: 11 marzo 1957 Luogo di nascita: Qom, Iran (Repubblica islamica dell') Passaporto n.: 008827, rilasciato in Iran	Comandante del Corpo delle Guardie rivoluzionarie iraniane (IRGC) - Qods. Coinvolto nella fornitura di attrezzature e sostegno per aiutare la repressione delle proteste in Siria da parte del regime siriano.	23.6.2011
27.	Hossein (حسين) Taeb (طائب) (alias Taeb, Hassan; alias Taeb, Hosein; alias Taeb, Hossein; alias Taeb, Hussayn; alias Hojjatoleslam Hossein Ta'eb)	Nato nel: 1963 Luogo di nascita: Tehran, Iran	Vicecomandante per i servizi di informazione del Corpo delle Guardie rivoluzionarie iraniane, coinvolto nella fornitura di attrezzature e sostegno per aiutare la repressione delle proteste in Siria da parte del regime siriano.	23.6.2011
28.	Khalid (خالد) (alias Khaled) Qaddur (قدور) (alias Qadour, Qaddour, Kaddour)		Imprenditore di spicco che opera in Siria con interessi e/o attività nei settori delle telecomunicazioni, del petrolio e dell'industria della plastica, e che ha stretti rapporti d'affari con Maher Al-Assad. Trae vantaggio dal regime siriano e lo sostiene attraverso le sue attività commerciali. Socio di Maher Al-Assad, anche attraverso le sue attività commerciali.	27.1.2015
29.	Ràif (رائف) Al-Quwatly (القوتلي) (alias Riaf Al-Quwatli alias Raeef Al-Kouatly)	Data di nascita: 3.2.1967; Luogo di nascita: Damascus	Socio d'affari di Maher Al-Assad e responsabile della gestione di alcuni suoi interessi commerciali; fonte di finanziamenti per il regime.	23.6.2011
30.	Mohammad (محمد) (alias Muhammad, Mohamed, Mohammed) Mufleh (مفلح) (alias Muflih)		Capo dell'intelligence militare siriana della città di Hama, coinvolto nella repressione dei manifestanti.	1.8.2011

▼B

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
▼M32				
31.	Generale di divisione Tawfiq (توفيـــق) (alias Tawfik) Younes (يـــونس) (alias Yunes)	Sesso: maschile	Ex capo del dipartimento della sicurezza interna della direzione generale dell'intelligence; coinvolto nella repressione della popolazione civile.	1.8.2011
▼M16				
32.	Mohammed (محمد) Makhlouf (مخلوف) (alias Abu Rami)	Data di nascita: 19.10.1932; Luogo di nascita: Latakia, Siria.	Membro influente della famiglia Makhlouf, socio d'affari e padre di Rami, Ihab e Iyad Makhlouf. Strettamente legato alla famiglia Assad e zio materno di Bashar e Mahir al-Assad. È chiamato anche Abu Rami. Imprenditore di spicco che opera in Siria con interessi e/o attività in molteplici settori dell'economia siriana, compresi interessi e/o un'influenza significativa nella General Organisation of Tobacco e nei settori del petrolio e del gas, delle armi e bancario. Coinvolto in relazioni d'affari per conto del regime di Assad nei settori dell'approvvigionamento di armi e bancario. Data la portata dei suoi legami d'affari e politici con il regime, sostiene il regime siriano e ne trae vantaggio.	1.8.2011
33.	Ayman (أيمن) Jabir (جابر) (alias Aiman Jaber)	Luogo di nascita: Latakia.	Imprenditore di spicco che opera in Siria attivo nei settori siderurgico, dei media, dei beni di consumo e del petrolio, compreso il commercio di tali beni. Ha interessi finanziari e/o ricopre incarichi esecutivi di alto livello in varie società ed entità in Siria, in particolare Al Jazira (anche nota come Al Jazerra; El Jazireh), Dunia TV e Sama Satellite Channel. Tramite la sua società Al Jazira, Ayman Jaber ha facilitato le importazioni di petrolio da Overseas Petroleum Trading verso la Siria. Ayman Jaber trae vantaggio dal regime e lo sostiene attraverso i suoi interessi commerciali. Fornisce sostegno diretto alle attività delle milizie fedeli al regime note come Shabiha e/o Suqur as-Sahraa e svolge un ruolo di primo piano in tali attività. Socio di Rami Makhlouf attraverso le sue attività commerciali e collaboratore di Maher al-Assad attraverso	27.1.2015

▼M16

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
			il suo ruolo nelle milizie fedeli al regime.	
▼B 34.	Hayel (هايل) Al-Assad (الأسد)		Vice di Maher Al-Assad, capo dell'unità di polizia militare della quarta divisione dell'esercito, coinvolta nella repressione.	23.8.2011
35.	Ali (علي) Al-Salim (السليم) (alias Al-Saleem)		Direttore dell'ufficio acquisizioni del ministero della difesa siriano, punto d'ingresso per tutti gli acquisti d'armi dell'esercito siriano.	23.8.2011
▼M32 36.	►C7 Nizar (نزار) Al-Assad (الأسد) (*alias* Al-Asad; Assad; Asad) ◄	Sesso: maschile	Imprenditore siriano di spicco con stretti legami con il regime. Cugino di Bashar Al-Assad e associato alle famiglie Assad e Makhlouf. In quanto tale, ha partecipato al regime siriano, ne ha tratto vantaggio o lo ha sostenuto. Importante investitore nel settore petrolifero ed ex direttore della società «Nizar Oilfield Supplies».	23.8.2011
▼M29 37.	Maggiore Generale Rafiq (رفيق) (alias Rafeeq) Shahadah (شحادة) (alias Shahada, Shahade, Shahadeh, Chahada, Chahade, Chahadeh, Chahada)	Nato nel: 1956 Luogo di nascita: Jablah, provincia di Latakia	Membro dell'esercito siriano con il grado di Maggiore Generale, in servizio dopo il maggio 2011. Ex capo dell'intelligence militare siriana, dipartimento 293 (affari interni) a Damasco. Direttamente coinvolto nella repressione e nelle violenze perpetrate contro la popolazione civile a Damasco. Consigliere del presidente Bashar Al-Assad nelle questioni strategiche e di intelligence militare.	23.8.2011
▼B 38.	Brigadier-General Jamea (جامع) Jamea (جامع)(alias Jami Jami, Jame', Jami')		Capo dipartimento dell'intelligence militare siriana a Dayr az-Zor. Direttamente coinvolto nella repressione e nelle violenze perpetrate contro la popolazione civile a Dayr az-Zor e Alboukamal.	23.8.2011
▼M29 —				
▼B 40.	Muhammad (محمد) (alias Mohammad, Muhammad, Mohammed) Said (سعيد) (alias Sa'id, Sa'eed, Saeed) Bukhaytan (بخيتان)		Segretario regionale aggiunto del partito socialista arabo Baath dal 2005; direttore della sicurezza nazionale del partito Baath a livello regionale 2000-2005. Ex governatore di Hama (1998-2000). Stretto collaboratore del presidente Bashar Al-Assad e di Maher Al-Assad. Alto responsabile del regime nella repressione della popolazione civile.	23.8.2011

▼B

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
▼M32 41.	Ali (علي) Douba (دوبا)	Data di nascita: 1933. Luogo di nascita: Karfis, Siria. Sesso: maschile	Consigliere speciale del presidente Al-Assad. A tale titolo, partecipa al regime di Assad, ne trae vantaggio e lo sostiene. È stato coinvolto nella repressione violenta della popolazione civile in Siria.	23.8.2011
▼M12 42.	Brigadier-General Nawful (نوفل) (alias Nawfal, Nofal, Nawfel) Al-Husayn (الحسين) (alias Al-Hussain, Al-Hussein)		Capo dipartimento dell'intelligence militare siriana a Idlib. Direttamente coinvolto nella repressione e nelle violenze perpetrate contro la popolazione civile nella provincia di Idlib.	23.8.2011
▼B 43.	Brigadier Husam (حسام) Sukkar (سكر)		Consigliere del presidente per quanto riguarda la sicurezza. Consigliere del presidente per quanto riguarda la repressione e le violenze perpetrate contro la popolazione civile dai servizi di sicurezza.	23.8.2011
▼M12 44.	Brigadier-General Muhammed (محمد) (alias Muhamad) Zamrini (زمريني) (alias Zamreni)		Capo dipartimento dell'intelligence militare siriana a Homs. Direttamente coinvolto nella repressione e nelle violenze perpetrate contro la popolazione civile a Homs.	23.8.2011
▼M17 45.	Munir (منير) (alias Mounir, Mouneer, Monir, Moneer, Muneer) Adanov (أدنوف) (alias Adnuf, Adanof)	nato nel: 1951 Luogo di nascita: Homs, Siria Passaporto: 0000092405 Carica: Vicecapo di Stato maggiore, operazioni ed esercitazioni, esercito siriano Grado: Lieutenant-General, esercito arabo siriano	Ufficiale del grado di Lieutenant-General e vicecapo di Stato maggiore, operazioni ed esercitazioni dell'esercito siriano, in servizio dopo maggio 2011. Nel suo ruolo di vicecapo di Stato maggiore è stato direttamente coinvolto nella repressione e nelle violenze perpetrate contro la popolazione civile in Siria.	23.8.2011
▼B 46.	Brigadier-General Ghassan (غسان) Khalil (خليل) (alias Khaleel)		Capo del dipartimento informazioni della direzione generale dell'intelligence. Direttamente coinvolto nella repressione e nelle violenze perpetrate contro la popolazione civile in Siria.	23.8.2011
47.	Mohammed (محمد) (alias Mohammad, Muhammad, Mohamed) Jabir (جابر) (alias Jaber)	Luogo di nascita: Latakia	Milizia Shabiha. Collaboratore di Maher Al-Assad in ordine alla milizia shabiha. Direttamente coinvolto nella repressione e nelle violenze perpetrate contro la popolazione civile e nel coordinamento dei gruppi della milizia shabiha.	23.8.2011

▼B

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
▼M32				
48.	Samir (سمير) Hassan (حسن)	Sesso: maschile	Imprenditore di spicco che opera in Siria con interessi e/o attività in molteplici settori dell'economia siriana. Ha interessi e/o un'influenza significativa nell'Amir Group e nelle Cham Holdings, due conglomerate con interessi nei settori immobiliare, del turismo, dei trasporti e finanziario. Da marzo 2014 a settembre 2018 ha ricoperto l'incarico di presidente per la Russia dei consigli bilaterali delle imprese a seguito della sua nomina da parte del ministro dell'economia Khodr Orfali. Samir Hassan sostiene lo sforzo bellico del regime con donazioni in contanti. Samir Hassan è associato a persone che traggono vantaggio dal regime o lo sostengono. In particolare, è associato a Rami Makhlouf e Issam Anbouba, che sono stati designati dal Consiglio e traggono vantaggio dal regime siriano.	27.9.2014
49.	Fares (فارس) Chehabi (شهابي) (alias Fares Shihabi; Fares Chihabi)	Figlio di Ahmad Chehabi. Data di nascita: 7.5.1972. Sesso: maschile	Presidente della camera dell'industria di Aleppo. Presidente della federazione delle camere dell'industria dal 16.12.2018. Vicepresidente della Holding Cham. Fornisce sostegno economico al regime siriano. Membro del parlamento siriano dal 2016.	2.9.2011
▼M29				
50.	Tarif (طريف) Akhras (أخرس) (alias Al Akhras (الأخرس))	Data di nascita: 2 giugno 1951 Luogo di nascita: Homs, Syria Passaporto siriano n. 0000092405	Imprenditore di spicco che trae vantaggio dal regime e lo sostiene. Fondatore del gruppo Akhras (materie prime, commercio, lavorazione e logistica) ed ex presidente della Camera di commercio di Homs. Stretti rapporti d'affari con la famiglia del presidente Al-Assad. Membro del Consiglio direttivo della Federazione delle camere di commercio siriane. Ha fornito sostegno logistico al regime (autobus e veicoli per il trasporto di carri armati).	2.9.2011
▼M32				
51.	Issam (عصام) Anbouba (أنبوبا)	Presidente della Anbouba for Agricultural Industries Co. Data di nascita: 1952. Luogo di nascita: Homs, Siria. Sesso: maschile	Fornisce sostegno finanziario all'apparato repressivo e ai gruppi paramilitari che esercitano la violenza contro la popolazione civile in Siria. Fornisce proprietà (locali, magazzini) per centri di detenzione improvvisati. Ha rapporti finanziari con alti ufficiali siriani. Cofondatore di Cham Holding e membro del suo consiglio di amministrazione.	2.9.2011

▼B

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
52.	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
▼M29 53.	Adib (أديب) Mayaleh (ميالة) (alias André Mayard)	Data di nascita: 15 maggio 1955 Luogo di nascita: Bassir	Ex governatore e presidente del consiglio di amministrazione della Central Bank of Syria. Adib Mayaleh ha controllato il settore bancario siriano e gestito l'offerta di moneta siriana tramite l'emissione e il ritiro di banconote e il controllo del valore del tasso di cambio della lira siriana. Tramite il suo ruolo presso la Central Bank of Syria, Adib Mayaleh ha fornito sostegno economico e finanziario al regime siriano. Ex ministro dell'economia e del commercio con l'estero, in carica dopo il maggio 2011.	15.5.2012
▼B 54.	Major General Jumah (جمعة) Al-Ahmad (الأحمد) (alias Al-Ahmed)		Comandante delle Forze Speciali. Responsabile dell'uso della violenza contro i manifestanti in tutta la Siria.	14.11.2011
▼M32 55.	Colonnello Lu'ai (لؤي) (alias Louay, Loai) al-Ali (العلي)	Luogo di nascita: Jablah, provincia di Latakia. Sesso: maschile	Capo dell'intelligence militare siriana, dipartimento di Dera'a. Responsabile delle violenze perpetrate contro i manifestanti a Dera'a.	14.11.2011
▼M27 56.	Ali (علي) Abdullah (عبدالله) (alias Abdallah) Ayyub (أيوب) (alias Ayyoub, Ayub, Ayoub, Ayob)	Data di nascita: 1952 Luogo di nascita: Lattakia, Siria	Ministro della difesa. Nominato nel gennaio 2018. Ufficiale del grado di Generale presso l'esercito siriano, in servizio dopo maggio 2011. Ex capo di Stato maggiore dell'esercito siriano. Sostiene il regime di Assad ed è responsabile della repressione e delle violenze perpetrate contro la popolazione civile in Siria.	14.11.2011
57.	Fahd (فهد) (alias Fahid, Fahed) Jasim (جاسم) (alias Jasem, Jassim. Jassem) al-Furayj (الفريج) (alias Al-Freij)	Data di nascita: 1° gennaio 1950 Luogo di nascita: Hama, Siria	Ex ministro della difesa. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	14.11.2011

▼B

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
58.	General Aous (أوس) (Aws) Aslan (أصـلان)	nato nel: 1958	Capo di battaglione della Guardia Repubblicana. Persona vicina a Maher al-Assad e al presidente al-Assad. Partecipazione alla repressione violenta perpetrata contro la popolazione civile in tutto il territorio della Siria.	14.11.2011
▼M23 59.	General Ghassan (غسـان) Belal (بـلال)		Generale che comanda l'ufficio riservato alla quarta divisione. Consigliere di Maher al-Assad e coordinatore delle operazioni di sicurezza. Responsabile della repressione violenta perpetrata contro la popolazione civile in tutto il territorio della Siria e coinvolto in varie violazioni della cessazione delle ostilità a Ghouta.	14.11.2011
▼B 60.	Abdullah (عبـدالله) (alias Abdallah) Berri (بـري)		Dirige le milizie della famiglia Berri. Responsabile delle milizie filogovernative coinvolte nella repressione violenta perpetrata contro la popolazione civile ad Aleppo.	14.11.2011
61.	George (جورج) Chaoui (شـاوي)		Membro dell'esercito elettronico siriano. Partecipazione alla repressione violenta e istigazione alla violenza contro la popolazione civile in tutto il territorio della Siria.	14.11.2011
▼M17 62.	Zuhair (زهير) (alias Zouheir, Zuheir, Zouhair) Hamad (حمد)	Luogo di nascita: Damasco, Siria Grado: Major General Carica attuale: Vicecapo della direzione delle informazioni generali (alias direzione della sicurezza generale) dal luglio 2012	Ufficiale del grado di Major General presso l'esercito siriano, in servizio dopo maggio 2011. Vicecapo della direzione delle informazioni generali. Responsabile della repressione, delle violazioni dei diritti umani e dell'uso della violenza contro la popolazione civile in Siria.	14.11.2011
▼B 63.	Amar (عمار) (alias Ammar) Ismael (إسـماعيل) (alias Ismail)	Nato il o intorno il 3 aprile 1973; Luogo di nascita Damasco	Civile - Capo dell'esercito elettronico siriano (servizio di intelligence dell'esercito). Partecipazione alla repressione violenta e istigazione alla violenza contro la popolazione civile in tutto il territorio della Siria.	14.11.2011
64.	Mujahed (مجاهد) Ismail (إسـماعيل) (alias Ismael)		Membro dell'esercito elettronico siriano. Partecipazione alla repressione violenta e istigazione alla violenza contro la popolazione civile in tutto il territorio della Siria.	14.11.2011
65.	Major General Nazih (نزيـه)		Vicedirettore della direzione delle informazioni generali. Responsabile dell'uso della violenza in tutta la Siria e di atti di intimidazione e di torture dei manifestanti.	14.11.2011

▼B

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
▼M23 66.	Kifah (كفـــاح) Moulhem (ملحـم) (alias Moulhim, Mulhem, Mulhim)		Ex comandante di battaglione della quarta divisione. Nominato vicecapo della Divisione intelligence militare nel luglio 2015. Responsabile della repressione violenta perpetrata contro la popolazione civile a Deïr ez-Zor.	14.11.2011
▼B 67.	Major General Wajih (وجيـه) (alias Wajeeh) Mahmud (محمود)		Comandante della diciottesima divisione corazzata. Responsabile delle violenze perpetrate contro i manifestanti a Homs.	14.11.2011
68.	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
69.	Lt. General Talal (طلال) Mustafa (مصـــطفى) Tlass (طلاس)		Vicecapo di Stato maggiore (Logistica e approvvigionamenti). Responsabile dell'uso della violenza contro i manifestanti in tutta la Siria.	14.11.2011
70.	Major General Fu'ad (فـؤاد) Tawil (طويـل)		Vicecapo della direzione delle informazioni dell'aeronautica militare della Siria. Responsabile dell'uso della violenza in tutta la Siria e di atti di intimidazione e di torture dei manifestanti.	14.11.2011
▼M17 71.	Bushra (بشرى) Al-Assad (الأسد) (alias Bushra Shawkat, Bouchra Al Assad)	Data di nascita: 24.10.1960	Membro della famiglia Assad; sorella di Bashar Al-Assad. Date le strette relazioni personali e le intrinseche relazioni finanziarie con il presidente siriano Bashar Al-Assad, trae vantaggio dal regime siriano ed è a esso associata.	23.3.2012
72.	Asma (أسماء) Al-Assad (الأسد) (alias Asma Fawaz Al Akhras)	Data di nascita: 11.8.1975; Luogo di nascita: Londra, GB; passaporto n. 707512830 (scadenza: 22.9.2020); nome da nubile: Al Akhras	Membro della famiglia Assad avente stretti legami con figure chiave del regime; moglie del presidente Bashar Al-Assad. Date le strette relazioni personali e le intrinseche relazioni finanziarie con il presidente siriano Bashar Al-Assad, trae vantaggio dal regime siriano ed è a esso associata.	23.3.2012

▼B

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
73.	Manal (منال) Al-Assad (الأسد) (alias Manal Al Ahmad)	Data di nascita: 2.2.1970; Luogo di nascita: Damasco; Numero di passaporto (siriano): n. 000000914; nome da nubile: Al Jadaan	Moglie di Maher Al-Assad, e in quanto tale trae vantaggio dal regime ed è a esso associata.	23.3.2012
▼M17 —				
▼M32 —				
▼B 76.	Major General Ibrahim (إبراهيم) Al-Hassan (الحسن) (alias Al-Hasan)		Vicecapo di Stato maggiore. Esponente militare coinvolto nelle violenze a Homs.	1.12.2011
77.	Brigadier Khalil (خليل) (alias Khaleel) Zghraybih (زغريبه) (alias Zghraybeh, Zghraybe, Zghrayba, Zghraybah, Zaghraybeh, Zaghraybe, Zaghrayba, Zaghraybah, Zeghraybeh, Zeghraybe, Zeghrayba, Zeghraybah, Zughraybeh, Zughraybe, Zughrayba, Zughraybah, Zighraybeh, Zighraybe, Zighrayba, Zighraybah)		Quattordicesima divisione. Esponente militare coinvolto nelle violenze a Homs.	1.12.2011
▼M32 78.	Generale di divisione Ali (علي) Barakat (بركات)	Sesso: maschile	103ª brigata della divisione della guardia repubblicana. Esponente militare coinvolto nelle violenze a Homs. Promosso al grado di Generale di divisione nel 2017.	1.12.2011
79.	Generale di divisione Talal (طلال) Makhluf (مخلوف) (alias Makhlouf)	Sesso: maschile	Ex comandante della 105ª brigata delle guardie repubblicane. Ex comandante generale delle guardie repubblicane. Attuale comandante del 2º corpo. Membro dell'esercito siriano con il grado di Generale di divisione, in servizio dopo maggio 2011. Esponente militare coinvolto nelle violenze a Damasco.	1.12.2011
▼M29 80.	Maggiore Generale Nazih (نزيه) (alias Nazeeh) Hassun (حسون) (alias Hassoun)		Ufficiale del grado di Maggiore Generale presso l'esercito siriano, in servizio dopo il maggio 2011. Capo della direzione della sicurezza politica dei servizi di sicurezza siriani, in servizio dopo il maggio 2011. Responsabile della repressione violenta perpetrata contro la popolazione civile in Siria.	1.12.2011

▼B

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
81.	Captain Maan (معن) (alias Ma'an) Jdiid (جديـد) (alias Jdid, Jedid, Jedeed, Jadeed, Jdeed)		Guardia presidenziale. Esponente militare coinvolto nelle violenze a Homs.	1.12.2011
82.	Mohammad (محمد) (alias Mohamed, Muhammad, Mohammed) Al-Shaar (الشـــعار) (alias Al-Chaar, Al-Sha'ar, Al-Cha'ar)		Divisione della sicurezza politica. Esponente militare coinvolto nelle violenze a Homs.	1.12.2011
83.	Khald (خالـد) (alias Khaled) Al-Taweel (الطويـــل) (alias Al-Tawil)		Divisione della sicurezza politica. Esponente militare coinvolto nelle violenze a Homs.	1.12.2011
84.	Ghiath (غيـاث) Fayad (فيـــاض) (alias Fayyad)		Divisione della sicurezza politica. Esponente militare coinvolto nelle violenze a Homs.	1.12.2011
85.	Brigadier General Jawdat (جودت) Ibrahim (إبـــراهيم) Safi (صـــافي)	Comandante del 154° reggimento	Ha ordinato alle truppe di sparare contro i manifestanti a Damasco e nei dintorni, incluso Mo'adamiyeh, Douma, Abasiyeh, Duma.	23.1.2012
86.	Major General Muhammad (محمد) (alias Mohammad, Muhammad, Mohammed) Ali (علـي) Durgham	Comandante della 4ª divisione	Ha ordinato alle truppe di sparare contro i manifestanti a Damasco e nei dintorni, incluso Mo'adamiyeh, Douma, Abasiyeh, Duma.	23.1.2012
87.	Major General Ramadan (رمضـان) Mahmoud (محمود) Ramadan (رمضـان)	Comandante del 35° reggimento delle forze speciali	Ha ordinato alle truppe di sparare contro i manifestanti a Baniyas e Deraa.	23.1.2012

▼M32

—

▼B

89.	Major General Naim (نعيـــم) (alias Naaeem, Naeem, Na'eem, Naaim, Na'im) Jasem (جاسـم) Suleiman (ســـليمان)	Comandante della 3ª divisione	Ha ordinato alle truppe di sparare contro i manifestanti a Douma.	23.1.2012
90.	Brigadier General Jihad (جهاد) Mohamed (محمد) (alias Mohammad, Muhammad, Mohammed) Sultan (ســلطان)	Comandante della 65ª brigata	Ha ordinato alle truppe di sparare contro i manifestanti a Douma.	23.1.2012

▼B

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
91.	Major General Fo'ad (فـؤاد) (alias Fouad, Fu'ad) Hamoudeh (حمودة) (alias Hammoudeh, Hammoude, Hammouda, Hammoudah)	Comandante delle operazioni militari a Idlib	Ha ordinato alle truppe di sparare contro i manifestanti a Idlib all'inizio di settembre 2011.	23.1.2012
92.	Major General Bader (بـدر) Aqel (عاقل)	Comandante delle forze speciali	Ha ordinato ai soldati di raccogliere i corpi e consegnarli alla mukhabarat; è altresì responsabile delle violenze a Bukamal.	23.1.2012
93.	Brigadier General Ghassan (غسـان) Afif (عفيـــف) (alias Afeef)	Comandante del 45° reggimento	Comandante delle operazioni militari a Homs, Baniyas e Idlib.	23.1.2012
94.	Brigadier General Mohamed (محمد) (alias Mohammad, Muhammad, Mohammed) Maaruf (معروف) (alias Maarouf, Ma'ruf)	Comandante del 45° reggimento	Comandante delle operazioni militari a Homs. Ha ordinato di sparare contro i manifestanti a Homs.	23.1.2012
95.	Brigadier General Yousef (يوســف) Ismail (إســماعيل) (alias Ismael)	Comandante della 134ª brigata	Ha ordinato alle truppe di aprire il fuoco contro le abitazioni e le persone salite sui tetti durante lo svolgimento a Talbiseh dei funerali dei manifestanti uccisi il giorno precedente.	23.1.2012
96.	Brigadier General Jamal (جمال) Yunes (يـــونس) (alias Younes)	Comandante del 555° reggimento	Ha ordinato alle truppe di sparare contro i manifestanti a Mo'adamiyeh.	23.1.2012

▼M32

—

▼B

98.	Brigadier General Ali (علـي) Dawwa		Ha ordinato alle truppe di sparare contro i manifestanti a Al-Herak.	23.1.2012

▼M32

99.	Generale di divisione Mohamed (محمد) (alias Mohammad, Muhammad, Mohammed) Khaddor (خضـور) (alias Khaddour, Khaddur, Khadour, Khudour)	Comandante della 106ª brigata della guardia presidenziale. Sesso: maschile	Ha ordinato alle truppe di picchiare con i manganelli e arrestare i manifestanti. È responsabile della repressione di manifestanti pacifici a Douma.	23.1.2012

—

▼B

101.	Wafiq (وفيـــق) (alias Wafeeq) Nasser (ناصـــر)	Capo della sezione regionale di Suwayda (dipartimento dell'intelligence militare)	Come capo della sezione di Suwayda del dipartimento dell'intelligence militare, è responsabile della detenzione arbitraria e tortura di detenuti a Suwayda.	23.1.2012

▼B

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
102.	Ahmed (أحمد) (alias Ahmad) Dibe (ديب) (alias Dib, Deeb)	Capo della sezione regionale di Deraa (direzione della sicurezza generale)	Come capo della sezione regionale di Deraa della direzione della sicurezza generale, è responsabile della detenzione arbitraria e tortura di detenuti a Deraa.	23.1.2012
103.	Makhmoud (محمود) (alias Mahmoud) al-Khattib (الخطيب) (alias Al-Khatib, Al-Khateeb)	Capo della sezione investigativa (direzione della sicurezza politica)	Come capo della sezione investigativa della direzione della sicurezza politica, è responsabile della detenzione e tortura di detenuti.	23.1.2012
104.	Mohamed (محمد) (alias Mohammad, Muhammad, Mohammed) Heikmat (حكمت) (alias Hikmat, Hekmat) Ibrahim (إبراهيم)	Sesso: maschile	Come ex capo della sezione operativa della direzione della sicurezza politica è responsabile della detenzione e tortura di detenuti.	23.1.2012
105.	Nasser (ناصر) (alias Naser) Al-Ali (العلي) (alias Brigadier General Nasr al-Ali)	Capo della sezione regionale di Deraa (direzione della sicurezza politica)	Come capo della sezione regionale di Deraa della direzione della sicurezza politica, è responsabile della detenzione e tortura di detenuti. Responsabile del sito di Deraa dall'aprile 2012 (ex-Direttore della sezione de Homs) della Direzione della sicurezza politica.	23.1.2012
106.	Dr. Wael (وائل) Nader (نادر) Al –Halqi (الحلقي) (alias Al-Halki)	Nato nel: 1964; Luogo di nascita: provincia di Dar'a.	Ex Primo ministro, in carica fino al 3 luglio 2016, ed ex ministro della sanità. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	27.2.2012
107.	Mohammad Ibrahim Al-Sha'ar	Data di nascita: 1956; Luogo di nascita: Aleppo; Sesso: maschile	Ex ministro dell'interno. In qualità di ex ministro del governo, è corresponsabile della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	1.12.2011
108.	Mohammad (محمد) (alias Mohamed, Muhammad, Mohammed) Al-Jleilati (الجيلاتي, جيلاتي)	Data di nascita: 1945; Luogo di nascita: Damasco.	Ex ministro delle finanze in carica fino al 9 febbraio 2013. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	1.12.2011

▼B

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
▼M29 109.	Imad (عماد) Mohammad (محمد) (alias Mohamed, Muhammad, Mohammed) Deeb (ديب) Khamis (خميس) (alias Imad Mohammad Dib Khamees)	Data di nascita: 1° agosto 1961 Luogo di nascita: vicino Damasco	Primo ministro ed ex ministro dell'energia elettrica. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	23.3.2012
▼M23 110.	Omar (عمر) Ibrahim (إبراهيم) Ghalawanji (غلاونجي)	Nato nel: 1954; Luogo di nascita: Tartous	Ex vice Primo ministro con delega per i servizi, ex ministro degli enti locali, in carica fino al 3 luglio 2016. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	23.3.2012
▼M16 111.	Joseph (جوزيف) Suwaid (سويد)	Data di nascita: 1958; Luogo di nascita: Damasco.	Ex ministro di Stato in carica almeno fino al 21 gennaio 2014. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	23.3.2012
112.	Hussein (حسين) (alias Hussain) Mahmoud (محمود) Farzat (فرزات) (alias: Hussein Mahmud Farzat)	Data di nascita: 1957; Luogo di nascita: Hama.	Ex ministro di Stato in carica almeno fino al 2014. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	23.3.2012
▼B 113.	Mansour (منصور) Fadlallah (فضل الله) Azzam (عزام) (alias: Mansur Fadl Allah Azzam)	nato nel: 1960; Luogo di nascita: provincia di Sweida	Ministro degli Affari presidenziali. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	27.2.2012
▼M29 114.	Emad (عماد) Abdul-Ghani (عبدالغني) Sabouni (صابوني) (alias Imad Abdul Ghani Al Sabuni)	Nato nel: 1964 Luogo di nascita: Damasco	Ex ministro delle telecomunicazioni e della tecnologia. in carica almeno fino ad aprile 2014. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile. Nominato nel luglio 2016 capo dell'agenzia di pianificazione e di cooperazione internazionale (agenzia governativa).	27.2.2012
▼B 115.	General Ali (علي) Habib (حبيب) (alias Habeeb) Mahmoud (محمود)	nato nel: 1939; Luogo di nascita: TartOus.	Ex ministro della difesa. Associato al regime siriano e all'esercito siriano, e coinvolto nella repressione violenta contro la popolazione civile.	1.8.2011
▼M29 116.	Tayseer (تيسير) Qala (قلا) Awwad (عواد)	Nato nel: 1943 Luogo di nascita: Damasco	Ex ministro della giustizia. Associato al regime siriano e coinvolto nella repressione violenta contro la popolazione civile. Ex capo del tribunale militare. Membro dell'alto consiglio giudiziario.	23.9.2011

▼B

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
▼M23 117.	Adnan (عـدنان) Hassan (حسـن) Mahmoud (محمود)	Nato nel: 1966; Luogo di nascita: Tartous	Ambasciatore siriano in Iran. Ex ministro dell'informazione in carica dopo il maggio 2011. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	23.9.2011
▼M7 —				
▼B 119.	Sufian (سـفيان) Allaw (علاو)	nato nel: 1944; Luogo di nascita: al-Bukamal, Deir Ez-zor.	Ex ministro del petrolio e delle risorse minerarie. Associato al regime siriano e coinvolto nella repressione violenta contro la popolazione civile.	27.2.2012
120.	Dr Adnan (عـدنان) Slakho (سـلاخو)	nato nel: 1955; Luogo di nascita: Damasco.	Ex ministro dell'industria. Associato al regime siriano e coinvolto nella repressione violenta contro la popolazione civile.	27.2.2012
121.	Dr. Saleh (صـالح) Al-Rashed (الراشـد)	nato nel: 1964; Luogo di nascita: provincia di Aleppo.	Ex ministro dell'istruzione. Associato al regime siriano e coinvolto nella repressione violenta contro la popolazione civile.	27.2.2012
122.	Dr. Fayssal (فيصـل) (alias Faysal) Abbas (عبـاس)	nato nel: 1955; Luogo di nascita: provincia di Hama.	Ex ministro dei trasporti. Associato al regime siriano e coinvolto nella repressione violenta contro la popolazione civile.	27.2.2012
123.	Ghiath (غيـاث) Jeraatli (جـر عتلي) (Jer'atli, Ji-r'atli, Jiraatli)	nato nel: 1950; Luogo di nascita: Salamiya	Ex ministro di Stato. Associato al regime siriano e coinvolto nella repressione violenta contro la popolazione civile.	23.3.2012
124.	Yousef (يوسـف) Suleiman (سـليمان) Al-Ahmad (الأحمد) (alias Al-Ahmed)	nato nel: 1956; Luogo di nascita: Hasaka	Ex ministro di Stato. Associato al regime siriano e coinvolto nella repressione violenta contro la popolazione civile.	23.3.2012
125.	Hassan (حسـن,حسـان) al-Sari (السـاري)	nato nel: 1953; Luogo di nascita: Hama	Ex ministro di Stato. Associato al regime siriano e coinvolto nella repressione violenta contro la popolazione civile.	23.3.2012
126.	Bouthaina (بثينـة) Shaaban (شـعبان) (alias Buthaina Shaaban)	nata nel: 1953; Luogo di nascita: Homs, Siria	Consigliere politico e per i media del presidente dal luglio 2008, in quanto tale associata alla repressione violenta contro la popolazione.	26.6.2012
127.	Brigadier General Sha-'afiq (شـفيق) (alias Shafiq, Shafik) Masa (ماسا) (alias Massa)		Direttore della sezione 215 (Damasco) dei Servizi d'informazione dell'esercito. Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione. Partecipa alla repressione contro i civili.	24.7.2012

▼B

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
▼M32 128.	Generale di brigata Burhan (برهان) Qadour (قدور) (alias Qaddour, Qaddur)	Sesso: maschile	Ex direttore della sezione 291 (Damasco) dei Servizi d'informazione dell'esercito. Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione.	24.7.2012
▼B 129.	Brigadier General Salah (صلاح) Hamad (حمد)		Vicedirettore della sezione 291 dei Servizi d'informazione dell'esercito. Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione.	24.7.2012
130.	Brigadier General Muhammad (محمد) (or: Mohammed) Khallouf (خلوف) (alias Abou Ezzat)		Direttore della sezione 235, detta "Palestina" (Damasco), dei Servizi d'informazione dell'esercito, che è al centro del dispositivo di repressione dell'esercito. Partecipa direttamente alla repressione contro gli oppositori. Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione.	24.7.2012
131.	Major General Riad (رياض) (alias Riyad) al-Ahmed (الأحمد) (alias Al-Ahmad)		Direttore della sezione di Latakia dei Servizi d'informazione dell'esercito. Responsabile della tortura e dell'omicidio di oppositori in stato di detenzione.	24.7.2012
▼M29 132.	Brigadier General Abdul- Salam (عبدالسلام) Fajr (فجر) Mahmoud (محمود)		Direttore della sezione di Bab Tuma (Damasco) dei Servizi d'informazione dell'esercito. Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione.	24.7.2012
▼B 133.	Brigadier General Jawdat (جودت) al-Ahmed (الأحمد) (alias Al-Ahmad)		Direttore della sezione di Homs dei Servizi d'informazione dell'aviazione. Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione.	24.7.2012
134.	Colonel Qusay (قصي) Mihoub (ميهوب)		Direttore della sezione di Deraa (inviato da Damasco a Deraa all'inizio delle manifestazioni in tale città) dei Servizi d'informazione dell'aviazione. Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione.	24.7.2012
▼M32 135.	Generale di brigata Suhail (سهيل) (alias Suheil) Al-Abdullah (العبدالله) (alias Al-Abdallah)	Sesso: maschile	Direttore della sezione di Latakia dei Servizi d'informazione dell'aviazione. Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione.	24.7.2012
▼B 136.	Brigadier General Khudr (خضر) Khudr (خضر)		Direttore della sezione di Latakia dei Servizi d'informazione generali. Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione.	24.7.2012

▼B

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
▼M12 137.	Brigadier General Ibrahim (إبـــراهيم) Ma'ala (معلـى) (alias Maala, Maale, Ma'la)		Direttore della sezione 285 (Damasco) dei servizi d'informazione generali (subentrato al Brig. Gen. Hussam Fendi alla fine del 2011). Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione.	24.7.2012
▼B 138.	Brigadier General Firas (فـراس) Al-Hamed (الحامـد) (alias Al-Hamid)		Direttore della sezione 318 (Homs) del Servizio informazioni generali. Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione.	24.7.2012
▼M32 139.	Generale di divisione Hussam (حسـام) (alias Husam, Housam, Houssam) Luqa (لوقـا) (alias Louqa, Louca, Louka, Luka)	Data di nascita: 1964. Luogo di nascita: Damasco. Sesso: maschile	Dall'aprile 2012 al 2.12.2018 è stato direttore della sezione di Homs della Direzione della sicurezza politica (succedendo al Generale di brigata Nasr al-Ali). Dal 3.12.2018 è a capo della Direzione della sicurezza politica. È responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione.	24.7.2012
▼B 140.	Brigadier General Taha (طه) Taha (طه)		Responsabile del sito della sezione di Latakia della Direzione della sicurezza politica. Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione.	24.7.2012
141.	Bassel (باســل) (alias Basel) Bilal (بــلال)		Ufficiale di polizia presso la prigione centrale di Idlib; ha partecipato direttamente ad atti di tortura nei confronti di oppositori detenuti nella prigione centrale di Idlib.	24.7.2012
142.	Ahmad (أحمد) (alias Ahmed) Kafan (كفـــان)		Ufficiale di polizia presso la prigione centrale di Idlib; ha partecipato direttamente ad atti di tortura nei confronti di oppositori detenuti nella prigione centrale di Idlib.	24.7.2012
143.	Bassam (بســام) al-Misri (المصـري)		Ufficiale di polizia presso la prigione centrale di Idlib; ha partecipato direttamente ad atti di tortura nei confronti di oppositori detenuti nella prigione centrale di Idlib.	24.7.2012
▼M32 144.	Ahmed (أحمد) (alias Ahmad) al-Jarroucheh (الجاروشـة) (alias Al-Jarousha, Al-Jarousheh, Al-Jaroucha, Al-Jarouchah, Al-Jaroucheh)	Data di nascita: 1957. Sesso: maschile	Ex direttore della sezione esterna delle informazioni generali (sezione 279). Responsabile, a tale titolo, del dispositivo delle informazioni generali presso le ambasciate siriane.	24.7.2012

▼B

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
145.	Michel (ميشـــيل) Kassouha (كاسـوحة) (alias Kasouha) (alias Ahmed Salem; alias Ahmed Salem Hassan)	Data di nascita: 1 febbraio 1948	Membro dei servizi di sicurezza siriani dall'inizio degli anni 1970, è coinvolto nella lotta contro gli oppositori in Francia e in Germania. Da marzo 2006 è responsabile delle relazioni della sezione 273 delle informazioni generali siriane. Dirigente storico, è vicino al direttore delle informazioni generali Ali Mamlouk, uno dei principali dirigenti della sicurezza del regime, soggetto a misure restrittive dell'UE dal 9 maggio 2011. Sostiene direttamente la repressione condotta dal regime contro gli oppositori ed è incaricato in particolare della repressione dell'opposizione siriana all'estero.	24.7.2012
146.	General Ghassan (غسـان) Jaoudat (جودت) Ismail (إسـماعيل) (alias Ismael)	nato nel: 1960; Luogo di origine: Derikich, regione di Tarotus.	Responsabile della sezione delle missioni del Servizio informazioni dell'aviazione, che gestisce, in cooperazione con la sezione delle operazioni speciali, le truppe scelte del Servizio informazioni dell'aviazione, che svolgono un ruolo importante nella repressione condotta dal regime. A questo titolo Ghassan Jaoudat Ismail fa parte dei responsabili militari che mettono in pratica direttamente la repressione condotta dal regime contro gli oppositori.	24.7.2012
▼M29 147.	General Amer al-Achi (alias Amer Ibrahim al-Achi; alias Amis al Ashi; alias Ammar Aachi; alias Amer Ashi) (عامر إبراهيم العشي)		Capo della sezione informazioni dell'agenzia d'informazione dell'aviazione (2012-2016). Per le funzioni svolte presso l'agenzia d'informazione dell'aviazione, Amer al-Achi è implicato nella repressione dell'opposizione siriana.	24.7.2012
▼B 148.	General Mohammed (محمد) (alias Muhammad, Mohamed, Mohammad) Ali (علـي) Nasr (نصـر) (or: Mohammed Ali Naser)	nata nel: 1960 circa.	Vicino a Maher al-Assad, fratello minore del presidente. Ha svolto la parte essenziale della sua carriera nella Guardia repubblicana. Nel 2010 è stato integrato nella sezione interna (o sezione 251) delle Informazioni generali, incaricata di lottare contro l'opposizione politica. Quale uno dei suoi principali responsabili, il Generale Mohammed Ali partecipa direttamente alla repressione contro gli oppositori.	24.7.2012

▼B

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
149.	General Issam (عصام) Hallaq (حلاق)		Capo di Stato maggiore dell'aviazione dal 2010. Comanda le operazioni aeree contro gli oppositori.	24.7.2012
150.	Ezzedine (عزالدين) Ismael (إسماعيل) (alias Ismail)	nato nel: metà degli anni 1940 (probabilmente 1947); Luogo di nascita: Bastir. Regione di Jableh	Generale in pensione e dirigente storico del Servizio informazioni dell'aviazione, di cui ha assunto il comando all'inizio degli anni 2000. È stato nominato consigliere politico e di sicurezza del Presidente nel 2006. Quale consigliere politico e di sicurezza del presidente siriano, Ezzedine Ismael è implicato nella politica repressiva condotta dal regime contro gli oppositori.	24.7.2012
151.	Samir (سمير) (alias Sameer) Joumaa (جمعة) (alias Jumaa, Jum'a, Joum'a) (alias Abou Sami)	nato nel: 1962 circa	Da circa 20 anni è il direttore di gabinetto di Mohammad Nassif Kheir Bek, uno dei principali consiglieri di sicurezza di Bachar al-Assad (che occupa ufficialmente l'incarico di assistente del vicepresidente Farouk al-Sharaa). La sua vicinanza a Bachar al-Asad e Mohammed Nassif Kheir Bek implica Samir Joumaa nella politica repressiva condotta dal regime contro gli oppositori.	24.7.2012
▼M4 152.	Dr. Qadri (قدري) (alias Kadri) Jamil (جميل) (alias Jameel)		Ex vice Primo Ministro, responsabile dell'economia, Ministro del commercio interno e della tutela dei consumatori. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
▼M29 153.	Waleed (وليد) (alias Walid) Al Mo'allem (المعلم) (alias Al Moallem, Muallem (معلم))		Vice Primo Ministro, ministro degli esteri e degli espatriati. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
▼M17 —				
▼B 155.	Dr. Mohammad (محمد) (alias Mohamed, Muhammad, Mohammed) Abdul-Sattar (عبد الستار) (alias Abd al-Sattar) Al Sayed (السيد) (alias Al Sayyed)		Ministro dei beni religiosi. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012

▼B

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
▼M3 156.	Ing. Hala (هالة) Mohammad (محمد) (alias Mohamed, Muhammad, Mohammed)Al Nasser (الناصر)		Ex ministro del turismo. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
▼M29 157.	Eng. Bassam (بسّام) Hanna (حنّا)	Nato nel: 1954 Luogo di nascita: Aleppo (Siria)	Ex ministro delle risorse idriche in carica dopo il maggio 2011. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
▼M3 158.	Ing. Subhi (صبحي) Ahmad (أحمد) Al Abdallah (العبدالله) (alias Al-Abdullah)		Ex ministro dell'agricoltura e della riforma agraria. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
159.	Dr. Mohammad (محمد) (alias Muhammad, Mohamed, Mohammed) Yahiya (يحيى) (alias Yehya, Yahya, Yihya, Yihia, Yahia) Moalla (معلا) (alias Mu'la, Ma'-la, Muala, Maala, Mala)		Ex ministro dell'istruzione superiore. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
▼M32 160.	Dr. Hazwan (هزوان) Al Wez (الوز) (alias Al Wazz)	Sesso: maschile	Ex ministro dell'istruzione, nominato nel luglio 2016. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
▼M3 161.	Dr. Mohamad (محمد) (alias Muhammad, Mohamed, Mohammed, Mohammad) Zafer (ظافر) (alias Dhafer) Mohabak (محبك) (alias Mohabbak, Muhabak, Muhabbak)		Ex ministro dell'economia e del commercio estero. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
▼M23 162.	Dr. Mahmoud (محمود) Ibraheem (إبراهيم) (alias Ibrahim) Sa'iid (سعيد) (alias Said, Sa'eed, Saeed)		Ex ministro dei trasporti in carica dopo il maggio 2011. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
▼M3 163.	Dr. Safwan (صفوان) Al Assaf (العساف)		Ex ministro dell'edilizia abitativa e dello sviluppo urbano. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012

▼M3

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
164.	Ing. Yasser (ياسر) (alias Yaser) Al Siba'ii (السباعي) (alias Al-Sibai, Al-Siba'i, Al Sibaei)		Ex ministro dei lavori pubblici. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
165.	Ing Sa'iid (سعيد) (alias Sa'id, Sa'eed, Saeed) Ma'thi (معذى) (alias Mu'zi, Mu'dhi, Ma'dhi, Ma'zi, Maazi) Hneidi (هنيدي)		Ex ministro del petrolio e delle risorse minerarie. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
▼M23 166.	Dr. Lubana (لبانة) (alias Lubanah) Mushaweh (مشوح) (alias Mshaweh, Mshawweh, Mushawweh)	Nata nel 1955; luogo di nascita: Damasco	Ex ministro della cultura in carica dopo il maggio 2011. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
▼M3 167.	Dr. Jassem (جاسم) (alias Jasem) Mohammad (محمد) (alias Mohamed, Muhammad, Mohammed) Zakaria (زكريا)	Nato nel 1968	Ex ministro del lavoro e degli affari sociali. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
▼M32 —				
▼M29 169.	Dr. Adnan (عدنان) Abdo (عبدو) (alias Abdou) Al Sikhny (السخني) (alias Al-Sikhni, Al-Sekhny, Al-Sekhni)	Nato nel: 1961 Luogo di nascita: Aleppo (Siria)	Ex ministro dell'industria. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
▼M23 170.	Najm (نجم) (alias Nejm) Hamad (حمد) Al Ahmad (الأحمد) (alias Al-Ahmed)		Ex ministro della giustizia in carica dopo il maggio 2011. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
▼M29 171.	Dr Abdul-Salam (عبدالسلام) Al Nayef (النايف)		Ex ministro della sanità in carica dopo il maggio 2011. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012

▼B

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
▼M31 172.	Ali Hadar	Sesso: maschile	Capo dell'Agenzia per la riconciliazione nazionale ed ex ministro aggiunto per la riconciliazione nazionale. In qualità di ex ministro del governo, è corresponsabile della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
▼M23 173.	Dr. Nazeera (نظـــيرة) (alias Nazira, Nadheera, Nadhira) Farah (فـــرح) Sarkees (ســـركيس) (alias Sarkis)		Ex ministro di Stato per l'ambiente in carica dopo il maggio 2011. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
▼M32 —				
▼M29 175.	Najm-eddin (نجم الدين) (alias Nejm-eddin, Nejm-eddeen, Najm-eddeen, Nejm-addin, Nejm-addeen, Najm-addeen, Najm-addin) Khreit (خريط) (alias Khrait)		Ex ministro aggiunto. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
176.	Abdullah (عـــدالله) (alias Abdallah) Khaleel (خليـــل) (alias Khalil) Hussein (حســـين) alias Hussain)		Ex ministro di Stato in carica dopo il maggio 2011. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
▼M23 177.	Jamal (جمال) Sha'ban (شـــعبان) (alias Shaaban) Shaheen (شـــاهين)		Ex ministro di Stato in carica dopo il maggio 2011. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	16.10.2012
▼M3 —				
▼B 179.	Razan (رزان) Othman (عثمـــان)	Moglie di Rami Makhlouf, figlia di Waleed (alias Walid) Othman.; Data di nascita: 31 gennaio 1977; Luogo di nascita: governatorato di Latakia; ID nr.: 06090034007	In stretti rapporti personali e finanziari con Rami Makhlouf, cugino del presidente Bashar Al-Assad e principale finanziatore del regime, oggetto di designazione. In quanto tale, è associata al regime siriano e ne trae vantaggio.	16.10.2012
▼M4 180.	Ahmad al-Qadri	Data di nascita: 1956	Ministro dell'agricoltura e della riforma agraria. Corresponsabile, a	24.6.2014

▼M4

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
			tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	
▼M23 181.	Suleiman Al Abbas		Ex ministro del petrolio e delle risorse minerarie in carica dopo il maggio 2011. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta nei confronti della popolazione siriana.	24.6.2014
182.	Kamal Eddin Tu'ma	Data di nascita: 1959	Ex ministro dell'industria in carica dopo il maggio 2011. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	24.6.2014
183.	Kinda al-Shammat (alias Shmat)	Data di nascita: 1973	Ex ministro degli affari sociali in carica dopo il maggio 2011. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	24.6.2014
184.	Hassan Hijazi	Data di nascita: 1964	Ex ministro del lavoro in carica dopo il maggio 2011. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	24.6.2014
185.	Ismael Ismael (alias Ismail Ismail, o IsmàIl Ismàil)	Nato nel: 1955	Ex ministro delle finanze in carica dopo il maggio 2011. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	24.6.2014
186.	Dr Khodr Orfali (alias Khud/Khudr Urfali/Orphaly)	Data di nascita: 1956	Ex ministro dell'economia e del commercio con l'estero in carica dopo il maggio 2011. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	24.6.2014
187.	Samir Izzat Qadi Amin	Data di nascita: 1966	Ex ministro del commercio interno e della tutela dei consumatori in carica dopo il maggio 2011. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	24.6.2014

▼M4

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
▼M32				
188.	Bishr Riyad Yazigi	Data di nascita: 1972. Sesso: maschile	Consigliere del presidente della Siria. Ex ministro del turismo. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	24.6.2014
▼M29				
189.	Dr Malek (ملك) Ali (علي) (alias Malik Ali)	Nato nel: 1956 Luogo di nascita: Tartus (Siria)	Ex ministro dell'istruzione superiore in carica dopo il maggio 2011. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	24.6.2014
▼M31				
190.	Hussein Arnous (*alias* Arnus)	Data di nascita: 1953; Sesso: maschile	Ministro delle risorse idriche. In qualità di ministro del governo, è corresponsabile della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	24.6.2014
▼M23				
191.	Dr Hassib Elias Shammas (alias Hasib)	Data di nascita: 1957	Ex ministro di Stato in carica dopo il maggio 2011. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	24.6.2014
▼M16				
192.	Hashim Anwar al-Aqqad alias Hashem Aqqad, Hashem Akkad, Hashim Akkad	Data di nascita: 1961; Luogo di nascita: Mohagirine, Siria.	Imprenditore di spicco che opera in Siria con interessi e/o attività in molteplici settori dell'economia siriana. Ha interessi e/o un'influenza significativa nell'Anwar Akkad Sons Group (AASG) e nella sua controllata United Oil. AASG è una conglomerata con interessi in settori quali quelli del petrolio, del gas, dei prodotti chimici, delle assicurazioni, dei macchinari industriali, dell'immobiliare, del turismo, delle mostre, degli appalti e delle apparecchiature mediche. Hashim Anwar al-Aqqad è stato anche membro del parlamento siriano appena nel 2012. Al-Aqqad non avrebbe potuto continuare ad avere successo senza l'aiuto del regime. Data la portata dei suoi legami d'affari e politici con il regime, sostiene il regime siriano e ne trae vantaggio.	23.7.2014
▼M17				
193.	Suhayl (alias Sohail, Suhail, Suheil) Hassan (alias Hasan, al-Hasan, al-Hassan) noto come «The Tiger» (alias al-Nimr)	nato nel: 1970 Luogo di nascita: Jableh (provincia di Latakia, Siria) Grado: Major-General Carica: Comandante delle Qawat al-Nimr (Forze Tigre)	Ufficiale del grado di Major-General presso l'esercito siriano dopo maggio 2011. Comandante della divisione dell'esercito nota come «Forze Tigre». Responsabile della repressione violenta perpetrata contro la popolazione civile in Siria.	23.7.2014

▼B

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
▼M11				
194.	Amr Armanazi alias Amr Muhammad Najib Al-Armanazi, Amr Najib Armanazi, Amrou Al-Armanazy	Data di nascita: 7 febbraio 1944	Direttore generale del Syrian Scientific Studies and Research Center (SSRC), responsabile del sostegno all'esercito siriano per l'acquisizione di materiale usato per la sorveglianza e la repressione dei manifestanti. Responsabile anche dello sviluppo e della produzione di armi non convenzionali, incluse armi chimiche, e dei relativi missili vettori. Responsabile della repressione violenta della popolazione civile; sostiene il regime.	23.7.2014
▼M23				
►M29 264. ◄	Houmam Jazàiri (alias Humam al- Jazaeri, Hammam al-Jazairi)	Nato nel: 1977	Ex ministro dell'economia e del commercio con l'estero in carica dopo il maggio 2011. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta nei confronti della popolazione siriana.	21.10.2014
►M29 265. ◄	Mohamad Amer Mardini (alias Mohammad Amer Mardini)	Data di nascita: 1959. Luogo di nascita: Damasco	Ex ministro dell'istruzione superiore in carica dopo il maggio 2011 (nominato il 27.8.2014). Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	21.10.2014
►M29 266. ◄	Mohamad Ghazi Jalali (alias Mohammad Ghazi al-Jalali)	Data di nascita: 1969 Luogo di nascita: Damasco	Ex ministro delle comunicazioni e della tecnologia in carica dopo il maggio 2011 (nominato il 27.8.2014). Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	21.10.2014
►M29 15. ◄	Kamal Cheikha (alias Kamal al-Sheikha)	Data di nascita: 1961. Luogo di nascita: Damasco	Ex ministro delle risorse idriche in carica dopo il maggio 2011 (nominato il 27.8.2014). Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	21.10.2014
►M29 17. ◄	Hassan Nouri (alias Hassan al-Nouri)	Data di nascita: 9.2.1960	Ex ministro dello sviluppo amministrativo in carica dopo il maggio 2011 (nominato il 27.8.2014). Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	21.10.2014

▼M7

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
▼M31 74.	Mohammad Walid Ghazal	Data di nascita: 1951; Luogo di nascita: Aleppo; Sesso: maschile	Ex ministro dell'edilizia abitativa e dello sviluppo urbano. In qualità di ex ministro del governo, è corresponsabile della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	21.10.2014
▼M23 ►M29 118. ◄	Khalaf Souleymane Abdallah (alias Khalaf Sleiman al-Abdullah)	Data di nascita: 1960. Luogo di nascita: Deir ez Zor	Ex ministro del lavoro in carica dopo il maggio 2011 (nominato il 27.8.2014). Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	21.10.2014
▼M7 ►M29 178. ◄	Nizar Wahbeh Yazaji (alias Nizar Wehbe Yazigi)	Data di nascita: 1961. Luogo di nascita: Damasco	Ministro della Sanità dal 27.8.2014. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	21.10.2014
▼M23 ►M29 202. ◄	Hassan Safiyeh (alias Hassan Safiye)	Data di nascita: 1949 Luogo di nascita: Latakia	Ex ministro del commercio interno e della tutela dei consumatori in carica dopo il maggio 2011 (nominato il 27.8.2014). Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	21.10.2014
►M29 267. ◄	Issam Khalil	Data di nascita: 1965 Luogo di nascita: Banias	Ex ministro della cultura in carica dopo il maggio 2011 (nominato il 27.8.2014). Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	21.10.2014
11.	Mohammad Mouti' Mouayyad (alias Mohammad Muti'a Moayyad)	Data di nascita: 1968 Luogo di nascita: Ariha (Idlib)	Ex ministro di Stato in carica dopo il maggio 2011 (nominato il 27.8.2014). Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	21.10.2014
12.	Ghazwan Kheir Bek (alias Ghazqan Kheir Bek)	Data di nascita: 1961. Luogo di nascita: Latakia	Ex ministro dei trasporti in carica dopo il maggio 2011 (nominato il 27.8.2014). Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	21.10.2014

▼M7

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
▼M17				
►M29 268. ◄	Ghassan Ahmed Ghannan (alias Major General Ghassan Ghannan, Brigadier Generale Ghassan Ahmad Ghanem)	Grado: Major General Carica: comandante della Brigata Missili 155	Membro dell'esercito siriano con il grado di «colonnello» e di grado equivalente o superiore in servizio dopo maggio 2011. Major General e comandante della Brigata Missili 155. Associato a Maher al-Assad attraverso il suo ruolo nella Brigata Missili 155. Quale comandante della Brigata Missili 155, sostiene il regime siriano ed è responsabile della repressione violenta contro la popolazione civile. Responsabile del lancio di missili Scud su diversi siti civili tra gennaio e marzo 2013.	21.10.2014
▼M32				
14.	Generale di brigata Mohammed Bilal (alias Tenente colonnello Muhammad Bilal)	Sesso: maschile	Quale uno dei principali responsabili del Servizio informazioni dell'aviazione siriana, sostiene il regime siriano ed è responsabile della repressione violenta contro la popolazione civile. È inoltre associato allo Scientific Studies Research Centre (SSRC) inserito in elenco. Capo della polizia di Tartus da dicembre 2018.	21.10.2014
▼M16				
—				
▼M7				
►M29 269. ◄	Abdelhamid Khamis Abdullah (alias Abdulhamid Khamis Abdullah alias Hamid Khamis alias Abdelhamid Khamis Ahmad Adballa)		Presidente della Overseas Petroleum Trading Company (OPT), che è stata inserita nell'elenco dal Consiglio in quanto trae vantaggio dal regime siriano e lo sostiene. Ha coordinato spedizioni di petrolio destinate al regime siriano con la società petrolifera di Stato siriana Sytrol inserita in elenco. Pertanto trae vantaggio dal regime siriano e lo sostiene. Data la posizione di maggior spicco nell'entità, è responsabile delle sue attività	21.10.2014
▼M17				
199.	Bayan Bitar (alias Dr Bayan Al-Bitar)	Data di nascita: 8.3.1947 Indirizzo: P.O. Box 11037 Damasco, Siria	Amministratore delegato dell'Organizzazione delle industrie tecnologiche (OTI) e della Società siriana per la tecnologia dell'informazione (SCIT), entrambe controllate del ministero della difesa siriano, che è stato designato dal Consiglio.	7.3.2015

▼M17

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
			L'OTI contribuisce alla produzione di armi chimiche per il regime siriano. Come amministratore delegato dell'OTI e della SCIT, Bayan Bitar fornisce sostegno al regime siriano. Dato il suo ruolo nella produzione di armi chimiche, è inoltre corresponsabile della repressione violenta contro la popolazione siriana. In considerazione della sua posizione di alto livello in tali entità, è anche associato alle entità designate OTI e SCIT.	
200.	Brigadier General Ghassan Abbas	Data di nascita: 10.3.1960 Luogo di nascita: Homs Indirizzo: CERS, Centre d'Etude et de Recherche Scientifique (alias SSRC, Scientific Studies and Research Centre; Centre de Recherche de Kaboun Barzeh Street, PO Box 4470, Damasco)	Direttore della succursale del Centro siriano di studi e ricerche scientifici (SSRC/CERS), in prossimità di Jumraya/Jmraiya. È stato coinvolto nella proliferazione di armi chimiche e nell'organizzazione di attacchi con armi chimiche, ivi compreso a Ghouta nell'agosto 2013. È pertanto corresponsabile della repressione violenta contro la popolazione siriana. Come direttore della succursale dell'SSRC/CERS in prossimità di Jumraya/Jmraiya, Ghassan Abbas fornisce sostegno al regime siriano. In considerazione della sua posizione di alto livello in seno all'SSRC, è anche associato all'entità designata SSRC.	7.3.2015
201.	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]

▼M24

—

203.	George Haswani (alias Heswani; Hasawani; Al Hasawani)	Indirizzo: Provincia di Damasco, Yabroud, Al Jalaa St, Siria.	Imprenditore di spicco che opera in Siria con interessi e/o attività nei settori dell'engineering, delle costruzioni e del petrolio e del gas. Ha interessi e/o esercita un'influenza significativa in varie società ed entità in Siria, in particolare la HESCO Engineering and Construction Company, una grande impresa siriana di costruzioni ed engineering.	7.3.2015

▼B

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
▼M17				
204.	Emad (عماد) Hamsho (حمشو) (alias Imad Hmisho; Hamchu; Hamcho; Hamisho; Hmeisho; Hemasho)	Indirizzo: Hamsho Building 31 Baghdad Street, Damasco, Siria	Occupa una posizione di alto livello presso la Hamsho Trading. In considerazione della sua posizione di alto livello in seno all'Hamsho Trading, una filiale di Hamsho International — entità designata dal Consiglio — fornisce sostegno al regime siriano. È anche associato ad un'entità designata, la Hamsho International. È inoltre vicepresidente del Consiglio siriano del ferro e dell'acciaio, a fianco di uomini d'affari del regime designati, tra cui Ayman Jaber. È altresì socio di Bashar Al-Assad.	7.3.2015
▼M15				
—				
▼M29				
206.	Maggiore Generale Muhamad (محمد) (alias Mohamed, Muhammad) Mahalla (محلا) (alias Mahla, Mualla, Maalla, Muhalla)	Nato nel: 1960 Luogo di nascita: Jableh	Membro dell'esercito siriano con il grado di Maggiore Generale, in servizio dopo il maggio 2011. Capo dell'intelligence militare siriana, dipartimento 293 (affari interni), dall'aprile 2015. Responsabile della repressione e delle violenze perpetrate nei confronti della popolazione civile a Damasco/nella zona rurale di Damasco. Ex vicecapo della sicurezza politica (2012), ufficiale della guardia repubblicana siriana e vicedirettore della direzione della sicurezza politica. Capo della polizia militare, membro dell'Ufficio per la sicurezza nazionale.	29.5.2015
▼M18				
207.	Adib Salameh (alias Adib Salamah; Adib Salama; Adib Salame; Mohammed Adib Salameh; Adib Nimr Salameh) (أديب نمر سلامة)	Posizione: Maggiore Generale, vicedirettore della direzione dell'intelligence dell'aeronautica militare a Damasco	Membro dei servizi di sicurezza e intelligence siriani in carica dopo maggio 2011; vicedirettore della direzione dell'intelligence dell'aeronautica militare a Damasco; ex capo dell'intelligence dell'aeronautica militare ad Aleppo. Membro delle forze armate siriane avente il grado di «colonnello» e grado equivalente o superiore in carica dopo maggio 2011; detiene il grado di Maggiore Generale. Responsabile della repressione violenta contro la popolazione civile in Siria, tramite la pianificazione di, e il coinvolgimento in, attacchi militari ad Aleppo nonché l'esercizio di poteri di arresto e detenzione di civili.	28.10.2016

▼M18

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
208.	Adnan Aboud Hilweh (alias Adnan Aboud Helweh; Adnan Aboud) (عدنان عبود حلوة)	Posizione: Brigadiere Generale	Detiene il grado di Brigadiere Generale della 155ª Brigata e della 157ª Brigata dell'esercito siriano in carica dopo maggio 2011. In quanto Brigadiere Generale della 155ª e della 157ª Brigata, è responsabile della repressione violenta contro la popolazione civile in Siria, tra l'altro per le sue responsabilità nel dispiegamento e nell'uso di armi missilistiche e chimiche in zone popolate da civili nel 2013 e per il suo coinvolgimento in detenzioni su vasta scala.	28.10.2016
209.	Jawdat Salbi Mawas (alias Jawdat Salibi Mawwas; Jawdat Salibi Mawwaz) (جودت صلبي مواس)	Posizione: Maggiore Generale	Detiene il grado di Maggiore Generale, uno dei principali responsabili della direzione artiglieria e missili della Siria nelle forze armate siriane, in carica dopo maggio 2011. In quanto ufficiale di alto rango della direzione artiglieria e missili della Siria, è responsabile della repressione violenta contro la popolazione civile, compreso l'uso di missili e di armi chimiche nel 2013 da parte di brigate sotto il suo comando in zone di Ghouta ad alta densità di popolazione civile.	28.10.2016

▼M29

210.	Tahir (طاهر) Hamid (حامد) Khalil (خليل) (alias Tahir Hamid Khali; Khalil Tahir Hamid)	Posizione: Maggiore Generale	Detiene il grado di Maggiore Generale, capo della direzione artiglieria e missili della Siria delle forze armate siriane, in carica dopo maggio 2011. In quanto ufficiale di alto rango della direzione artiglieria e missili della Siria, è responsabile della repressione violenta della popolazione civile, compreso il dispiegamento nel 2013 di missili e armi chimiche da parte di brigate sotto il suo comando in zone di Ghouta ad alta densità di popolazione civile.	28.10.2016

▼M32

211.	Hilal Hilal (alias Hilal al-Hilal) (هلال هلال)	Data di nascita: 1966. Sesso: maschile	Membro delle milizie fedeli al regime note come «Kataeb al-Baath» (milizia del partito Baath). Vicepresidente del partito Baath. Sostiene il regime tramite il ruolo che svolge nel reclutamento e nell'organizzazione della milizia del partito Baath.	28.10.2016

▼M18

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
▼M27				
212.	Ammar Al-Sharif (alias Amar Al-Sharif; Amar Al-Charif; Ammar Sharif; Ammar Charif; Ammar al Shareef; Ammar Sherif; Ammar Medhat Sherif) (عمار الشريف)	Data di nascita: 26 giugno 1969 Luogo di nascita: Lattakia Cittadinanza: siriana Passaporto siriano: numero: 010312413; numero di rilascio: 002-15-L093534; data di rilascio: 14 luglio 2015 Luogo di rilascio: Damasco-Centro; data di scadenza: 13 luglio 2021 Numero nazionale: 060-10276707	Imprenditore siriano di spicco che opera in Siria, attivo nei settori bancario, assicurativo e ricettivo. Socio fondatore di Byblos Bank Syria, principale azionista di Unlimited Hospitality Ltd e membro del consiglio di amministrazione di Solidarity Alliance Insurance Company e di Al-Aqueelah Takaful Insurance Company.	28.10.2016
▼M32				
213.	Bishr al-Sabban (alias Mohammed Bishr Al-Sabban; Bishr Mazin Al-Sabban)	Data di nascita: 1966. Luogo di nascita: Damasco, Repubblica araba siriana. Sesso: maschile	Ex governatore di Damasco, nominato da Bashar al-Assad e a questi associato. Sostiene il regime ed è responsabile della repressione violenta contro la popolazione civile in Siria, compreso il ricorso a pratiche discriminatorie nei confronti delle comunità sunnite all'interno della capitale.	28.10.2016
214.	Ahmad Sheik Abdul-Qader (alias Ahmad Sheikh Abdul Qadir; Ahmad al-Sheik Abdulquader) (أحمد الشيخ عبد القادر)	Sesso: maschile	Ex governatore di Quneitra, associato a Bashar al-Assad e da questi nominato. In precedenza governatore di Latakia. Sostiene il regime e ne trae vantaggio, anche mediante sostegno pubblico alle forze armate siriane e alla milizia favorevole al regime.	28.10.2016
215.	Dr. Ghassan Omar Khalaf (غسان عمر خلف)	Sesso: maschile	Ex governatore di Hama, nominato da Bashar al-Assad e a questi associato. Sostiene inoltre il regime e ne trae vantaggio. Ghassan Omar Khalaf ha stretti legami con membri di una milizia di Hama fedele al regime nota come la brigata di Hama.	28.10.2016
216.	Khayr al-Din al-Sayyed (alias Khayr al-Din Abdul-Sattar al-Sayyed; Mohamed Khair al-Sayyed; Kheredden al-Sayyed; Khairuddin as-Sayyed; Khaireddin al-Sayyed; Kheir Eddin al-Sayyed; Kheir Eddib Asayed) (خير الدين ،السيد)	Sesso: maschile	Ex governatore di Idlib, associato a Bashar al-Assad e da questi nominato. Sostiene il regime e ne trae vantaggio, anche fornendo sostegno alle forze armate siriane e alla milizia favorevole al regime. Associato al ministro dell'Awqaf del regime, nonché suo fratello, Dr. Mohammad Abdul-Sattar al-Sayyed.	28.10.2016

▼M32

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
217.	Atef Naddaf (عاطف نـداف)	Data di nascita: 1956. Luogo di nascita: zona rurale di Damasco. Sesso: maschile	Ministro del commercio interno e della tutela dei consumatori. Nominato nel novembre 2018. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	14.11.2016
218.	Hussein Makhlouf (alias Makhluf) (حسـين مخلـوف)	Data di nascita: 1964. Luogo di nascita: Lattakia. Sesso: maschile	Ministro dell'amministrazione locale. Nominato nel luglio 2016. Ex governatore del governatorato di Damasco. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile. Cugino di Rami Makhlouf.	14.11.2016
219.	Ali Al-Zafir (علـى الظفـير)	Data di nascita: 1962. Luogo di nascita: Tartus. Sesso: maschile	Ex ministro delle comunicazioni e della tecnologia. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	14.11.2016
220.	Ali Ghanem (علـى غـانم)	Data di nascita: 1963. Luogo di nascita: Damasco. Sesso: maschile	Ministro del petrolio e delle risorse minerarie. Nominato nel luglio 2016. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	14.11.2016
▼M27 221.	Mohammed (alias Mohamed, Muhammad, Mohammad) Ramez Tourjman (alias Tourjuman) (محمد رامز ترجمان)	Data di nascita: 1966 Luogo di nascita: Damasco, Siria	Ex ministro dell'informazione. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	14.11.2016
▼M32 222.	Mohammed (alias Mohamed, Muhammad, Mohammad) al-Ahmed (alias al-Ahmad) (محمد الأحمـد)	Data di nascita: 1961. Luogo di nascita: Lattakia. Sesso: maschile	Ministro della cultura. Nominato nel luglio 2016. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	14.11.2016
223.	Ali Hamoud (alias Hammoud) (علـى حمـود)	Data di nascita: 1964. Luogo di nascita: Tartus. Sesso: maschile	Ministro dei trasporti. Nominato nel luglio 2016. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	14.11.2016
224.	Mohammed Zuhair (alias Zahir) Kharboutli (محمد زهـير خـربوطلي)	Luogo di nascita: Damasco. Sesso: maschile	Ministro dell'energia elettrica. Nominato nel luglio 2016. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	14.11.2016
225.	Maamoun (alias Ma'moun) Hamdan (مـأمون حمدان)	Data di nascita: 1958. Luogo di nascita: Damasco. Sesso: maschile	Ministro delle finanze. Nominato nel luglio 2016. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	14.11.2016

▼M32

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
226.	Nabil al-Hasan (alias al-Hassan) (نبيل الحسن)	Data di nascita: 1963. Luogo di nascita: Aleppo. Sesso: maschile	Ex ministro delle risorse idriche. Nominato nel luglio 2016. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	14.11.2016
▼M27 227.	Ahmad al-Hamu (alias al-Hamo) (أحمد الحمو)	Data di nascita: 1947	Ex ministro dell'industria. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	14.11.2016
▼M32 228.	Abdullah al-Gharbi (alias al-Qirbi) (عبدالله الغربي)	Data di nascita: 1962. Luogo di nascita: Damasco. Sesso: maschile	Ex ministro del commercio interno e della tutela dei consumatori. Nominato nel luglio 2016. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	14.11.2016
229.	Abdullah Abdullah (عبدالله عبدالله)	Data di nascita: 1956. Sesso: maschile	Ministro aggiunto. Nominato nel luglio 2016. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	14.11.2016
230.	Salwa Abdullah (سلوى عبدالله)	Data di nascita: 1953. Luogo di nascita: Quneitra. Sesso: femminile	Ministro aggiunto. Nominata nel luglio 2016. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	14.11.2016
231.	Rafe'a Abu Sa'ad (alias Saad) (رافع أبو سعد)	Data di nascita: 1954. Luogo di nascita: Habran village (provincia di Sweida). Sesso: maschile	Ministro aggiunto. Nominato nel luglio 2016. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	14.11.2016
232.	Wafiqa Hosni (وفيقة حسني)	Data di nascita: 1952. Luogo di nascita: Damasco. Sesso: femminile	Ministro aggiunto. Nominata nel luglio 2016. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	14.11.2016
233.	Rima Al-Qadiri (alias Al-Kadiri) (ريما القادري)	Data di nascita: 1963. Luogo di nascita: Damasco. Sesso: femminile	Ministro degli affari sociali (dall'agosto 2015). Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	14.11.2016
234.	Duraid Durgham	Sesso: maschile	Ex governatore della Banca centrale della Siria. È stato responsabile del sostegno economico e finanziario al regime siriano attraverso le sue funzioni di governatore della Banca centrale della Siria, anch'essa inserita in elenco.	14.11.2016

▼B

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
▼M22				
235.	Ahmad Ballul (alias Ahmad Muhammad Ballul; Ahmed Balol) (أحمد بلول)	Data di nascita: 10 ottobre 1954 Grado: Maggiore Generale; Comandante dell'aeronautica militare araba siriana e delle forze di difesa aerea siriane	Detiene il grado di Maggiore Generale, alto ufficiale e comandante dell'aeronautica militare araba siriana e delle forze di difesa aerea siriane, in carica dopo maggio 2011. Opera nel settore della proliferazione delle armi chimiche e, in qualità di ufficiale di alto rango dell'aeronautica militare araba siriana, è responsabile della repressione violenta della popolazione civile, compreso il ricorso ad attacchi con armi chimiche da parte del regime siriano individuati nella relazione del meccanismo investigativo congiunto.	21.3.2017
▼M26				
236.	Saji Darwish (alias Saji Jamil Darwish; Sajee Darwish; Sjaa Darwis) (سجي درويش)	Data di nascita: 11 gennaio 1957 Grado: Maggiore Generale, aeronautica militare araba siriana	Detiene il grado di Maggiore Generale, alto ufficiale ed ex comandante della 22ª divisione dell'aeronautica militare araba siriana, in carica dopo maggio 2011. Opera nel settore della proliferazione delle armi chimiche ed è responsabile della repressione violenta della popolazione civile: in qualità di ufficiale di alto rango dell'aeronautica militare araba siriana e comandante della 22ª divisione fino all'aprile 2017, è responsabile dell'utilizzo di armi chimiche da parte di aeromobili che operano a partire da basi aeree sotto il controllo della 22ª divisione, compreso l'attacco contro Talmenes, che, secondo quanto riferito dal meccanismo investigativo congiunto, è stato condotto da elicotteri del regime con base nell'aeroporto di Hama.	21.3.2017
▼M22				
237.	Muhammed Ibrahim (محمد إبراهيم)	Data di nascita: 5 agosto 1964 Grado: Brigadier Generale; Vicecomandante della 63ª brigata dell'aeronautica militare araba siriana presso l'aeroporto di Hama	Detiene il grado di Brigadier Generale, alto ufficiale e vicecomandante della 63ª brigata dell'aeronautica militare araba siriana, in carica dopo maggio 2011. Opera nel settore della proliferazione delle armi chimiche e, in qualità di ufficiale di alto rango dell'aeronautica militare araba siriana nel periodo oggetto delle indagini del meccanismo investigativo congiunto e vicecomandante	21.3.2017

▼M22

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
			della 63ª brigata dal marzo al dicembre 2015, è responsabile della repressione violenta della popolazione civile mediante utilizzo di armi chimiche da parte della 63ª brigata a Talmenes (21 aprile 2014), Qmenas (16 marzo 2015) e Sarmin (16 marzo 2015).	
238.	Badi' Mu'alla (بديع المعلا)	Data di nascita: 1961 Luogo di nascita: Bistuwir, Jablah, Siria Grado: Brigadier Generale; Comandante della 63ª brigata dell'aeronautica militare siriana	Detiene il grado di Brigadier Generale, alto ufficiale e comandante della 63ª brigata dell'aeronautica militare araba siriana, in carica dopo maggio 2011. Opera nel settore della proliferazione delle armi chimiche e, in qualità di comandante della 63ª brigata nel periodo oggetto delle indagini del meccanismo investigativo congiunto, è responsabile repressione violenta della popolazione civile mediante utilizzo di armi chimiche da parte della 63ª brigata a Talmenes (21 aprile 2014), a Qmenas (16 marzo 2015) e a Sarmin (16 marzo 2015).	21.3.2017
▼M23 239.	Hisham Mohammad Mamdouh al-Sha'ar	Data di nascita: 1958. Luogo di nascita: Damasco (Siria)	Ministro della giustizia. Nominato nel 2017.	30.5.2017
240.	Mohammad Samer Abdelrahman al-Khalil		Economia e commercio estero. Ministro. Nominato nel marzo 2017.	30.5.2017
241.	Salam Mohammad al-Saffaf	Data di nascita: 1979.	Ministro dello sviluppo amministrativo. Nominato nel marzo 2017.	30.5.2017
▼M25 242.	Samir Dabul (alias Samir Daaboul)	Data di nascita: 4 settembre 1965 Titolo: Brigadier Generale	Detiene il grado di Brigadier Generale, in carica dopo maggio 2011. In qualità di alto ufficiale militare è responsabile della repressione violenta della popolazione civile ed è coinvolto nello stoccaggio e nel dispiegamento di armi chimiche. È altresì associato al Centro siriano di studi e ricerche scientifici, entità inserita in elenco.	18.7.2017
▼M32 243.	Ali Wanus (alias Ali Wannous) (علي وانوس)	Data di nascita: 5.2.1964. Titolo: Generale di divisione. Sesso: maschile	Detiene il grado di Generale di divisione, in carica dopo maggio 2011. In qualità di alto ufficiale militare è responsabile della repressione violenta contro la popolazione civile ed è coinvolto nello stoccaggio e nel dispiegamento di armi chimiche.	18.7.2017

▼M32

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
			È inoltre associato all'SSRC siriano, entità inserita in elenco.	

▼M25

244.	Yasin Ahmad Dahi (alias Yasin Dahi; Yasin Dhahi) (ضاحي ياسين)	Data di nascita: 1960 Titolo: Brigadier Generale	Detiene il grado di Brigadier Generale presso le forze armate siriane, in carica dopo maggio 2011. Alto ufficiale nella Direzione delle informazioni militari delle forze armate siriane. Ex capo del dipartimento 235 dell'intelligence militare a Damasco e dell'intelligence militare a Homs. In qualità di alto ufficiale militare è responsabile della repressione violenta della popolazione civile.	18.7.2017
245.	Muhammad Yousef Hasouri (alias Mohammad Yousef Hasouri; Mohammed Yousef Hasouri) (محمد يوسف حاصوري)	Titolo: Brigadier Generale	Il Brigadier Generale Muhammad Hasouri è un alto ufficiale dell'aeronautica militare siriana, in carica dopo maggio 2011. Detiene la carica di Capo di stato maggiore della brigata 50 dell'aeronautica militare e di vicecomandante della base aerea di Shayrat. Il Brigadier Generale Muhammad Hasouri opera nel settore della proliferazione delle armi chimiche. In qualità di alto ufficiale militare è responsabile della repressione violenta della popolazione civile in Siria.	18.7.2017
246.	Malik Hasan (alias Malek Hassan) (مالك حسن)	Titolo: Maggiore Generale	Detiene il grado di Maggiore Generale, alto ufficiale e comandante della 22ª divisione dell'aeronautica militare siriana, in carica dopo maggio 2011. In qualità di alto ufficiale dell'aeronautica militare siriana e nella catena di comando della 22ª divisione, è responsabile della repressione violenta della popolazione civile in Siria, compreso il ricorso ad armi chimiche da parte di aeromobili che operano a partire da basi aeree sotto il controllo della 22ª divisione, come l'attacco contro Talmenas, che, secondo quanto riferito dal meccanismo investigativo congiunto istituito dalle Nazioni Unite, è stato condotto da elicotteri del regime con base nell'aeroporto di Hama.	18.7.2017

▼M25

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
▼M26				
247.	Jayyiz Rayyan Al-Musa (alias Jaez Sawada al-Hammoud al-Mousa; Jayez al-Hammoud al-Moussa) (جـايز ريـان الموســى)	Data di nascita: 1954 Luogo di nascita: Hama, Siria Grado: Maggiore Generale	Governatore di Hasaka, nominato da Bashar al-Assad; è associato a Bashar al-Assad. Detiene il grado di Maggiore Generale, alto ufficiale ed ex capo di Stato maggiore dell'aeronautica militare siriana. In qualità di alto ufficiale dell'aeronautica militare siriana, è responsabile della repressione violenta della popolazione civile in Siria, compreso il ricorso ad attacchi con armi chimiche da parte del regime siriano durante il suo mandato come capo di Stato maggiore dell'aeronautica militare siriana, secondo quanto accertato nella relazione del meccanismo investigativo congiunto istituito dalle Nazioni Unite.	18.7.2017
248.	Mayzar 'Abdu Sawan (alias Meezar Sawan) (ميزار عبد الصوان)	Data di nascita: 1954 Grado: Maggiore Generale	Detiene il grado di Maggiore Generale, alto ufficiale e comandante della 20ª divisione dell'aeronautica militare siriana, in carica dopo maggio 2011. In qualità di alto ufficiale dell'aeronautica militare siriana, è responsabile della repressione violenta della popolazione civile in Siria, compresi gli attacchi contro zone civili da parte di aeromobili che operano a partire da basi aeree sotto il controllo della 20ª divisione.	18.7.2017
▼M32				
—				
▼M25				
250.	Mohammad Safwan Katan (alias Mohammad Safwan Qattan) (محمد صفوان قطان)		Mohammad Safwan Katan è ingegnere presso il Centro siriano di studi e ricerche scientifici, entità inserita in elenco. È coinvolto nella proliferazione e nella distribuzione di armi chimiche. Mohammad Safwan Katan è implicato nella costruzione di barili bomba che sono stati utilizzati contro la popolazione civile in Siria. È associato al Centro siriano di studi e ricerche scientifici, entità inserita in elenco.	18.7.2017

▼M25

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
▼M29				
251.	Mohammad (محمد) Ziad (زياد) Ghriwati (غربواتي) (alias Mohammad Ziad Ghraywati)		Mohammad Ziad Ghriwati è ingegnere presso il Centro siriano di studi e ricerche scientifici. È coinvolto nella proliferazione e nella distribuzione di armi chimiche. Mohammad Ziad Ghriwati è implicato nella costruzione di barili bomba che sono stati utilizzati contro la popolazione civile in Siria. È associato al Centro siriano di studi e ricerche scientifici, entità inserita in elenco.	18.7.2017
▼M25				
252.	Mohammad Darar Khaludi (alias Mohammad Darar Khloudi) (محمد ضرار خلودي)		Mohammad Darar Khaludi è ingegnere presso il Centro siriano di studi e ricerche scientifici. È coinvolto nella proliferazione e nella distribuzione di armi chimiche. Mohammad Darar Khaludi è stato inoltre notoriamente implicato nella costruzione di barili bomba che sono stati utilizzati contro la popolazione civile in Siria. È altresì associato al Centro siriano di studi e ricerche scientifici, entità inserita in elenco.	18.7.2017
▼M29				
253.	Khaled (خالد) Sawan (صوان)		Il dott. Khaled Sawan è ingegnere presso il Centro siriano di studi e ricerche scientifici, che è coinvolto nella proliferazione e nella distribuzione di armi chimiche. È stato implicato nella costruzione di barili bomba che sono stati utilizzati contro la popolazione civile in Siria. È stato associato al Centro siriano di studi e ricerche scientifici, entità inserita in elenco.	18.7.2017
254.	Raymond (ريمون) Rizq (رزق) (alias Raymond Rizk)		Raymond Rizq è ingegnere presso il Centro siriano di studi e ricerche scientifici, coinvolto nella proliferazione e nella distribuzione	18.7.2017

▼M29

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
			di armi chimiche. È implicato nella costruzione di barili bomba che sono stati utilizzati contro la popolazione civile in Siria. È associato al Centro siriano di studi e ricerche scientifici, entità inserita in elenco.	

▼M25

255.	Fawwaz El-Atou (alias Fawaz Al Atto) (فواز الاطو)		Fawwaz El-Atou è tecnico di laboratorio presso il Centro siriano di studi e ricerche scientifici, coinvolto nella proliferazione e nella distribuzione di armi chimiche. Fawwaz El-Atou è implicato nella costruzione di barili bomba che sono stati utilizzati contro la popolazione civile in Siria. È associato al Centro siriano di studi e ricerche scientifici, entità inserita in elenco.	18.7.2017
256.	Fayez Asi (alias Fayez al-Asi) (فايز أسي)		Fayez Asi è tecnico di laboratorio presso il Centro siriano di studi e ricerche scientifici, coinvolto nella proliferazione e nella distribuzione di armi chimiche. È implicato nella costruzione di barili bomba che sono stati utilizzati contro la popolazione civile in Siria. È associato al Centro siriano di studi e ricerche scientifici, entità inserita in elenco.	18.7.2017
257.	Hala Sirhan (alias Halah Sirhan) (هالة سرحان)	Data di nascita: 5 gennaio 1953 Titolo: dottoressa	La dott.ssa Hala Sirhan collabora con l'intelligence militare siriana presso il Centro siriano di studi e ricerche scientifici. Ha svolto attività presso l'Institute 3000, che è coinvolto nella proliferazione di armi chimiche. È associata al Centro siriano di studi e ricerche scientifici, entità inserita in elenco.	18.7.2017

▼B

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
▼M32				
258.	Mohamed Mazen Ali Yousef (محمد مازن علي يوسف)	Data di nascita: 17.5.1969. Luogo di nascita: zona rurale di Damasco. Sesso: maschile	Ex ministro dell'industria. Nominato nel gennaio 2018. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	26.2.2018
▼M27				
259.	Imad Abdullah Sara (عماد عبدالله سارة)	Data di nascita: 1968 Luogo di nascita: Damasco, Siria	Ministro dell'informazione. Nominato nel gennaio 2018.	26.2.2018
▼M28				
260.	Yusuf Ajeeb (alias: يوسف عجيب; Yousef; Ajib)	Brigadier Generale; medico; Capo dell'Ufficio di sicurezza del Scientific Studies and Research Centre (SSRC) Indirizzo: Scientific Studies and Research Centre (SSRC) Barzeh Street, PO Box 4470, Damasco	Detiene il grado di Brigadier Generale, alto ufficiale delle forze armate siriane, in carica dopo maggio 2011. Dal 2012 è capo della sicurezza del Scientific studies and research centre (SSRC), che opera nel settore della proliferazione delle armi chimiche. A causa della sua posizione di alto livello in quanto capo della sicurezza dell'SSRC, è anche associato all'entità designata SSRC.	19.3.2018
▼M29				
261.	Maher Sulaiman (alias ماهر سليمان; Mahir; Suleiman))	Luogo di nascita: Lattakia, Syria Medico; Direttore dell'Higher Institute for Applied Sciences and Technology Indirizzo: Higher Institute for Applied Sciences and Technology (HIAST), P.O. Box 31983, Damasco	Direttore dell'Higher Institute for Applied Sciences and Technology (HIAST), che fornisce formazione e sostegno nell'ambito del settore siriano della proliferazione delle armi chimiche. A causa della sua posizione di alto livello presso l'HIAST, che è un'affiliata e controllata del Scientific Studies and Research Centre (SSRC), è associato all'HIAST e all'SSRC, entrambi entità designate.	19.3.2018
▼M28				
262.	Salam Tohme (alias: سلام طعمة; Salim; Taame, Ta'mah, Toumah)	Medico; Vice direttore generale del Scientific Studies and Research Centre (SSRC) Indirizzo: Scientific Studies and Research Centre (SSRC) Barzeh Street, PO Box 4470, Damasco	Vice direttore generale del Scientific Studies and Research Centre (SSRC), responsabile dello sviluppo e della produzione di armi non convenzionali, incluse armi chimiche, e dei relativi missili vettori. A causa della sua posizione di alto livello presso l'SSRC, è associato all'entità designata SSRC.	19.3.2018
263.	Zuhair Fadhlun (alias: زهير فضلون; Zoher; Fadloun, Fadhloun)	Capo dell'Institute 3000 (alias Institute 5000), Scientific Studies and Research Centre (SSRC) Indirizzo: Scientific Studies and Research Centre (SSRC) Barzeh Street, P.O. Box 4470, Damasco	Direttore della succursale del Scientific Studies and Research Centre (SSRC) nota come Institute 3000 (alias Institute 5000). In tale veste, è responsabile dei progetti relativi alle armi chimiche, compresa la produzione di agenti chimici e munizioni. A causa della sua posizione di alto livello presso l'SSRC, è associato all'entità designata SSRC.	19.3.2018

▼B

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
▼M30				
►M32 282 ◄.	Anas Talas (*alias* طلس أنس; Anas Talous/Tals/Tuls/Tlass)	Sesso: maschile Carica: presidente del Talas Group Data di nascita: 25 marzo 1971 Cittadinanza: siriana	Imprenditore di spicco che opera in Siria con interessi e attività in molteplici settori dell'economia siriana. Attraverso le sue attività commerciali e i suoi investimenti, Anas Talas trae vantaggio dal regime siriano e/o lo sostiene. Nel 2018 il Talas Group, presieduto da Anas Talas, ha costituito una joint venture da 23 miliardi di SYP con la Damascus Cham Holding per la costruzione di Marota City, un complesso edilizio residenziale e commerciale di lusso sostenuto dal regime.	21.1.2019
▼M32				
283.	Jamal Eddin Mohammed Nazer (alias جمال أحمد نذير محمد الدين; Nazir Ahmad, Mohammed JamalEddine)	Sesso: maschile. Carica: cofondatore e azionista di maggioranza della Apex Development and Projects LLC e fondatore della A'ayan Company for Projects and Equipment. Data di nascita: 2.1.1962. Luogo di nascita: Damasco, Repubblica araba siriana. Cittadinanza: siriana. N. di passaporto: N 011612445, numero di rilascio 002-17-L022286 (luogo di rilascio: Repubblica araba siriana). Numero ID: 010-30208342 (luogo di rilascio: Repubblica araba siriana)	Imprenditore di spicco che opera in Siria con ingenti investimenti nel settore dell'edilizia, tra cui una partecipazione di controllo del 90 % nella Apex Development and Projects LLC, la quale partecipa a una joint venture da 34,8 milioni di USD per la costruzione di Marota City, un complesso edilizio residenziale e commerciale di lusso sostenuto dal regime. Attraverso la sua partecipazione allo sviluppo di Marota City, Jamal Eddin Mohammed Nazer trae vantaggio dal regime siriano e/o lo sostiene.	21.1.2019
▼M30				
►M32 284 ◄.	Mazin Al-Tarazi (*alias* مازن التززي; Mazen al-Tarazi)	Sesso: maschile Carica: imprenditore Data di nascita: Settembre 1962 Cittadinanza: siriana	Imprenditore di spicco che opera in Siria, con ingenti investimenti nel settore dell'edilizia e dell'aviazione. Attraverso i suoi investimenti e le sue attività, Mazin Al-Tarazi trae vantaggio dal regime siriano e/o lo sostiene. In particolare, Al-Tarazi ha stipulato un contratto da 320 milioni di USD di investimenti con la Damascus Cham Holdings per la costruzione di Marota City, un complesso edilizio residenziale e commerciale di lusso; ha inoltre ottenuto una licenza per una compagnia aerea privata in Siria.	21.1.2019

▼**M30**

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
►**M32** 285 ◄.	Samer Foz (*alias* Samir (سامر) Foz (فوز) / Fawz; Samer Zuhair Foz)	Sesso: maschile Carica: amministratore delegato dell'Aman Group Data di nascita: maggio 1973 Luogo di nascita: Latakia, Siria. Cittadinanza: siriana e turca Altre informazioni: presidente esecutivo dell'Aman Group. Controllate: Foz for Trading, Al-Mohaimen for Transportation & Contracting. L'Aman Group è partner del settore privato nella joint venture tra la Aman Damascus JSC e la Damascus Cham Holding, in cui Foz è un azionista unico. La Emmar Industries è una joint venture tra l'Aman Group e l'Hamisho Group, in cui Foz detiene la partecipazione di maggioranza e la presidenza.	Imprenditore di spicco che opera in Siria, con interessi e attività in molteplici settori dell'economia siriana, tra cui una joint venture sostenuta dal regime coinvolta nello sviluppo di Marota City, un complesso edilizio residenziale e commerciale di lusso. Samer Foz fornisce sostegno finanziario e di altro tipo al regime, compreso il finanziamento della forze del Military Security Shield in Siria, e svolge intermediazione per la stipula di contratti sui cereali. Trae inoltre vantaggi di tipo finanziario dall'accesso a opportunità commerciali attraverso il commercio del frumento e progetti di ricostruzione grazie ai suoi legami con il regime.	21.1.2019
►**M32** 286 ◄.	Khaldoun Al-Zoubi (*alias* Khaldoon al-Zu'bi; Khaldoun Zubi)	Sesso: maschile Carica: vicepresidente della Aman Holding (*alias* Aman Group) Data di nascita: 1979 Cittadinanza: siriana	Imprenditore di spicco che opera in Siria con interessi e attività in molteplici settori dell'economia siriana; tra l'altro, svolge il ruolo di vicepresidente della Aman Holding ed è azionista di maggioranza della compagnia aerea Fly Aman. In tale veste è collegato a Samer Foz. La Aman Holding è rappresentata nel consiglio di amministrazione e detiene una partecipazione di maggioranza nella Aman Damascus, una joint venture per la costruzione di Marota City, un complesso edilizio residenziale e commerciale di lusso sostenuto dal regime. Al-Zoubi trae vantaggio dal regime e/o lo sostiene attraverso il suo incarico di vicepresidente della Aman Holding.	21.1.2019

▼**M30**

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
►**M32** 287 ◄.	Hussam Al-Qatirji (*alias* Hussam/Hossam Ahmed/Mohammed/Muhammad al-Katerji حسام القاطرجي)	Sesso: maschile Carica: amministratore delegato del Katerji Group (*alias* al-Qatirji Company/ Qatirji Company/ Khatirji Group/Katerji International Group) Data di nascita: 1982 Luogo di nascita: Raqqa, Siria Cittadinanza: siriana	Imprenditore di spicco che opera in Siria, è anche membro del Parlamento di Aleppo. Al-Qatirji sostiene il regime e ne trae vantaggio rendendo possibili e sfruttando accordi commerciali con il regime nel settore del petrolio e del frumento	21.1.2019
270.	Bashar Mohammad Assi	Sesso: maschile Carica: presidente del consiglio di amministrazione della Aman Damascus. Socio fondatore della compagnia aerea Fly Aman Limited Liability. Data di nascita: 1977 Cittadinanza: siriana	Imprenditore di spicco che opera in Siria, con interessi e attività in molteplici settori dell'economia siriana, tra l'altro per il suo ruolo di socio fondatore della compagnia aerea Fly Aman e di presidente del consiglio di amministrazione della Aman Damascus, una joint venture coinvolta nello sviluppo di Marota City, un complesso edilizio residenziale e commerciale di lusso sostenuto dal regime. In qualità di presidente del consiglio di amministrazione della Aman Damascus, Assi trae vantaggio dal regime e/o lo sostiene.	21.1.2019
271.	Khaled al-Zubaidi (*alias* (Mohammed) Khaled/Khalid (Bassam) (al-) Zubaidi/Zubedi خالد الزبيدي)	Sesso: maschile Carica: comproprietario della Zubaidi and Qalei LLC, direttore della Agar Investment Company, direttore generale della Al Zubaidi e della Al Zubaidi & Al Taweet Contracting Company, direttore e titolare della Zubaidi Development Company e comproprietario della Enjaz Investment Company. Cittadinanza: siriana	Imprenditore di spicco che opera in Siria, con ingenti investimenti nel settore dell'edilizia, fra cui una partecipazione del 50 % nella Zubaidi and Qalei LLC, che sta costruendo il complesso turistico di lusso Grand Town e al quale il regime ha concesso un accordo di 45 anni in cambio del 19-21 % delle entrate. In tale veste è collegato a Nader Qalei. Khaled al-Zubaidi trae vantaggio dal regime e/o lo sostiene attraverso le sue attività commerciali, in particolare attraverso la sua partecipazione allo sviluppo di Grand Town.	21.1.2019

▼M30

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
▼M32				
272.	Hayan Kaddour (alias Hayyan Kaddour bin Mohammed Nazem; Hayan Mohammad Nazem Qaddour)	Sesso: maschile. Carica: azionista principale della Exceed Development and Investment Company. Data di nascita: 14.7.1970 o 24.7.1970. Luogo di nascita: Damasco, Repubblica araba siriana. Cittadinanza: siriana, svizzera. N. di passaporto: X4662433 (luogo di rilascio: Svizzera); N 004599905 (luogo di rilascio: Repubblica araba siriana)	Imprenditore di spicco che opera in Siria e detiene una partecipazione del 67 % nella Exceed Development and Investment, la quale partecipa a una joint venture da 17,7 milioni di USD per la costruzione di Marota City, un complesso edilizio residenziale e commerciale di lusso sostenuto dal regime. Attraverso la sua partecipazione allo sviluppo di Marota City, Hayan Mohammad Nazem Qaddour trae vantaggio dal regime siriano e/o lo sostiene.	21.1.2019
▼M30				
273.	Maen Rizk Allah Haykal (*alias* Heikal Bin Rizkallah)	Sesso: maschile Carica: azionista di minoranza della Exceed Development and Investment Company Cittadinanza: siriana	Imprenditore di spicco che opera in Siria e detiene una partecipazione del 33 % nella Exceed Development and Investment, la quale partecipa a una joint venture da 17,7 milioni di USD per la costruzione di Marota City, un complesso edilizio residenziale e commerciale di lusso sostenuto dal regime. Attraverso la sua partecipazione allo sviluppo di Marota City, Maen Rizk Allah Haykal trae vantaggio dal regime siriano e/o lo sostiene.	21.1.2019
274.	Nader Qalei (*alias* Kalai, Kalei)	Sesso: maschile Nome: Nader Kalai Data di nascita: 9.7.1965; Luogo di nascita: Damasco Cittadinanza: siriana Passaporto numero (che comprende paese di rilascio e data e luogo di rilascio): Repubblica araba siriana, N 010170320, numero di rilascio: 002-15-L062672, data di rilascio: 24.5.2015, data di scadenza: 23.5.2021; Numero ID: Repubblica araba siriana, 010-40036453.	Imprenditore di spicco che opera in Siria, con ingenti investimenti nel settore dell'edilizia, fra cui una partecipazione del 50 % nella Zubaidi and Qalei LLC, che sta costruendo il complesso turistico di lusso Grand Town e al quale il regime ha concesso un accordo di 45 anni in cambio del 19-21 % delle entrate. In tale veste è collegato a Khaled al-Zubaidi. Nader Qalei trae vantaggio dal regime e/o lo sostiene attraverso le sue attività commerciali, in particolare attraverso la sua partecipazione allo sviluppo di Grand Town.	21.1.2019

▼M30

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
		Carica: azionista di maggioranza della Castle Investment Holding, comproprietario della Zubaidi and Qalei LLC, presidente della Kalai Industries Management Familiari/soci o partner d'affari/collegamenti a persone inserite nell'elenco: Khaled al-Zubaidi Indirizzo: Young Avenue, Halifax, Canada		

▼M32

275.	Generale di divisione Mohammad Khaled al-Rahmoun	Data di nascita: 1957. Luogo di nascita: Idleb. Sesso: maschile	Ministro dell'interno. Nominato nel novembre 2018. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	4.3.2019
276.	Mohammad Rami Radwan Martini	Data di nascita: 1970. Luogo di nascita: Aleppo. Sesso: maschile	Ministro del turismo. Nominato nel novembre 2018. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	4.3.2019
277.	Imad Muwaffaq al-Azab	Data di nascita: 1970. Luogo di nascita: zona rurale di Damasco. Sesso: maschile	Ministro dell'istruzione. Nominato nel novembre 2018. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	4.3.2019
278.	Bassam Bashir Ibrahim	Data di nascita: 1960. Luogo di nascita: Hama. Sesso: maschile	Ministro dell'istruzione superiore. Nominato nel novembre 2018. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	4.3.2019
279.	Suhail Mohammad Abdullatif	Data di nascita: 1961. Luogo di nascita: Lattakia. Sesso: maschile	Ministro dei lavori pubblici e dell'edilizia abitativa. Nominato nel novembre 2018. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	4.3.2019
280.	Iyad Mohammad al-Khatib	Data di nascita: 1974. Luogo di nascita: Damasco. Sesso: maschile	Ministro delle comunicazioni e della tecnologia. Nominato nel novembre 2018. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	4.3.2019

▼M32

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
281.	Mohammad Maen Zein-al-Abidin Jazba	Data di nascita: 1962. Luogo di nascita: Aleppo. Sesso: maschile	Ministro dell'industria. Nominato nel novembre 2018. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	4.3.2019

▼M33

288.	Yasser Aziz ABBAS (alias: Yasser, Yaser, Yasr; Aziz, Aziz; Abbas, Abas; ياسر عزيز عباس)	Sesso: maschile Data di nascita: 22.8.1978 Cittadinanza: siriana Parenti/soci d'affari/entità o partner/collegamenti: Bajaa Trading Services LLC, Qudrah Trading, Tafawoq Tourism Projects Company, Top Business, Yang King, Al-Aziz Group	Imprenditore di spicco che opera in Siria. Sostiene il regime e/o ne trae vantaggio attraverso transazioni commerciali, tra cui il contrabbando di carburante e i trasferimenti d'armi. Yasser Aziz Abbas trae profitto dall'agevolazione delle importazioni di petrolio per conto del regime siriano e sfrutta le sue relazioni con il regime per ottenere accordi e trattamenti preferenziali.	17.2.2020
289.	Mahir BurhanEddine AL-IMAM (alias ماهر برهان الدين الإمام)	Sesso: maschile Cittadinanza: siriana Carica: direttore generale di Telsa Group/Telsa Telecom Parenti/soci d'affari/entità o partner/collegamenti: Telsa Group/Telsa Telecom; Tazamon Contracting LLC; Castro LLC	Imprenditore di spicco che opera in Siria con interessi commerciali nel turismo, nelle telecomunicazioni e nel settore immobiliare. In qualità di direttore generale di Telsa Communication Group, sostenuto dal regime, e Castro LLC e attraverso i suoi altri interessi commerciali, Mahir BurhanEddine Al-Imam trae vantaggio dal regime e sostiene la politica di finanziamento e lobbying di quest'ultimo nonché la sua politica edilizia.	17.2.2020
290.	Waseem AL-KATTAN (alias: Waseem, Wasseem, Wassim, Wasim; Anouar; Al-Kattan, Al-Katan, Al-Qattan, Al-Qatan; وسيم قطان, وسيم أنوار القطان)	Sesso: maschile Data di nascita: 4.3.1976 Cittadinanza: siriana Carica: presidente della Camera di commercio della provincia di Damasco (zona rurale) Parenti/soci d'affari/entità o partner/collegamenti: Larosa Furniture/Furnishing; Jasmine Fields Company Ltd.; Muruj Cham (Murooj al-Cham) Investment and Tourism Group; Adam and Investment LLC; Universal Market Company LLC; tesoriere della Federazione delle camere di commercio siriane	Imprenditore di spicco che opera in Siria traendo vantaggio dal regime e sostenendolo. Proprietario di più imprese e società con interessi e attività in vari settori economici come il settore immobiliare, l'industria alberghiera di lusso e i centri commerciali. Waseem Al-Kattan si è fatto rapidamente strada come imprenditore di spicco attraverso l'applicazione di imposte sulle merci introdotte illegalmente nella Ghouta orientale sotto assedio e partecipa attualmente a forme aggressive di clientelismo a beneficio del regime. Waseem Al-Kattan gode di vantaggi finanziari dall'accesso agevolato alle gare d'appalto pubbliche nonché a licenze e contratti aggiudicati dalle agenzie governative grazie ai suoi stretti legami con il regime.	17.2.2020

▼**M33**

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
291.	Amer FOZ (alias: عامر فوز)	Sesso: maschile Data di nascita: 11.3.1976 Cittadinanza: siriana Passaporto numero 06010274747 Carica: direttore generale di ASM International General Trading LLC (ASM International Trading) Parenti/soci d'affari/entità o partner/collegamenti: Samer Foz, designato dall'UE; Aman Holding (Aman Damascus Joint Stock Company), designata dall'UE; ASM International General Trading, LLC (ASM International Trading)	Imprenditore di spicco con interessi e attività commerciali a livello personale e familiare in molteplici settori dell'economia siriana, anche attraverso la società Aman Holding (nota in precedenza come Aman Group). Attraverso Aman Holding, trae vantaggi finanziari dall'accesso a opportunità commerciali e sostiene il regime di Assad, anche attraverso la partecipazione allo sviluppo di Marota City, sostenuto dal regime. Dal 2012 è anche direttore generale di ASM International Trading LLC. È inoltre associato al fratello Samer Foz, designato dall'UE dal gennaio 2019 quale imprenditore di spicco che opera in Siria e che appoggia il regime o ne trae vantaggio.	17.2.2020
292.	Saqr RUSTOM (alias: Saqr, Saqer; As'ad, Asaad, Asad; Al-Rustom, Al-Rostom; صقر رستم, صقر أسعد الرستم)	Sesso: maschile Cittadinanza: siriana Carica: capo della Forza nazionale di difesa a Homs Parenti/soci d'affari/entità o partner/collegamenti: Damas Real Estate Development and Investment LLC	Capo della sezione locale della Forza di difesa nazionale a Homs (milizia del regime - Shabiha). Responsabile di aver partecipato alla brutale repressione della popolazione civile in Siria. Attraverso la sua milizia, Saqr Rustom è responsabile di numerose operazioni di speculazione bellica e pertanto trae vantaggio dal regime siriano e lo sostiene. Associato a una persona designata, suo zio Bassam Hassan, il quale ha costituito la società Damas Real Estate Development and Investment LLC per investire in progetti nel settore immobiliare.	17.2.2020
293.	Abdelkader SABRA (alias: Abdelkader, Abd el Kader, Abd al Kader, Abdul Kader Abd al Qadr, Abdul Qadr; Sabra, Sabrah; عبد القادر صبرا; عبد القادر صبره)	Sesso: maschile Data di nascita: 14.9.1955 Cittadinanza: siriana. libanese Carica: proprietario della Sabra Maritime Agency; capo del comitato degli uomini d'affari turco-siriano; socio fondatore della Phoenicia Tourism Company; presidente della Camera di navigazione marittima della Siria	Imprenditore di spicco che opera in Siria con molteplici interessi economici, soprattutto nei settori marittimo e turistico. In qualità di maggiore armatore e socio d'affari di Rami Makhlouf (sostenitore del regime e cugino di Bashar al-Assad), Abdelkader Sabra fornisce sostegno finanziario ed economico al regime siriano, anche attraverso società offshore. Abdelkader Sabra trae inoltre vantaggio dai suoi legami con il regime, che gli hanno permesso di espandere le sue attività nel settore immobiliare. È altresì coinvolto in attività di riciclaggio e in attività commerciali a sostegno del regime siriano e dei suoi associati.	17.2.2020

▼M33

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
		Parenti/soci d'affari/entità o partner/collegamenti: Phoenicia Tourism Company (شركة فينيقيا للسياحة); Sabra Maritime Agency (كالة صبره البحرية)		
294.	Khodr Ali TAHER (alias: خضر علي طاه)	Sesso: maschile Data di nascita: 1976 Cittadinanza: siriana Carica: direttore e proprietario di Ella Media Services; socio fondatore di Castle Security and Protection e di Jasmine Contracting Company; presidente e socio fondatore della Syrian Hotel Management Company; gestore e proprietario di Ematel Parenti/soci d'affari/entità o partner/collegamenti: Citadel for Protection; Guard and Security Services (Castle Security and Protection); Ematel LLC (Ematel Communications); Syrian Hotel Management Company; Jasmine Contracting Company	Imprenditore di spicco che opera in molteplici settori dell'economia siriana, tra cui sicurezza privata, commercio al dettaglio di telefoni cellulari, gestione alberghiera, servizi pubblicitari e trasferimento di denaro a livello nazionale. Sostiene il regime e ne trae vantaggio grazie alla cooperazione nelle sue attività commerciali e al suo coinvolgimento in attività di contrabbando e speculazione. Khodr Ali Taher è proprietario di una serie di società e cofondatore di altre. Il suo coinvolgimento in relazioni d'affari con il regime include la costituzione di una joint venture con la Syrian Transport and Tourism Company, partecipata per due terzi dal ministero del turismo.	17.2.2020
295.	Adel Anwar AL-OLABI (alias: Adel Anouar el-Oulabi, Adil Anwar al-Olabi; عادل أنور العلبي)	Sesso: maschile Data di nascita: 1976 Cittadinanza: siriana Carica: vicepresidente della Damascus Cham Holding Company (DCHC); governatore di Damasco	Imprenditore di spicco che trae vantaggio dal regime e lo sostiene. Vicepresidente della Damascus Cham Holding Company (DCHC), lo strumento di investimento del governatorato di Damasco per la gestione delle proprietà di quest'ultimo e l'attuazione del progetto Marota City. Adel Anwar Al-Olabi è anche governatore di Damasco, nominato da Bashar Al-Assad nel novembre 2018. In qualità di governatore di Damasco e vicepresidente della DCHC, è responsabile delle iniziative di attuazione delle politiche di sviluppo dei terreni espropriati del regime a Damasco (tra cui il decreto n. 66 e la legge n. 10), in particolare mediante il progetto Marota City.	17.2.2020

▼B

B. **Entità**

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1.	Bena Properties		Sotto il controllo di Rami Makhlouf; fonte di finanziamenti per il regime.	23.6.2011
2.	Al Mashreq Investment Fund (AMIF) (alias Sunduq Al Mashrek Al Istithmari)	P.O. PO Box 108, Damasco; tel.: 963 112110059 / 963 112110043 fax: 963 933333149	Sotto il controllo di Rami Makhlouf; fonte di finanziamenti per il regime.	23.6.2011
▼M9 3.	Hamcho International (alias Hamsho International Group)	Baghdad Street, PO Box 8254 Damasco Tel. 963 112316675 Fax 963 112318875 Sito web: www.hamshointl.com e-mail: info@hamshointl.com e hamshogroup@yahoo.com	Hamcho International è una grande società siriana di proprietà di Mohammed Hamcho. Hamcho International trae vantaggio dal regime e lo sostiene, ed è associata con una persona che trae vantaggio dal regime e lo sostiene.	27.1.2015
▼B 4.	Military Housing Establishment (alias MILIHOUSE)		Società di lavori pubblici sotto il controllo di Riyad Chaliche e del Ministero della difesa; fonte di finanziamenti per il regime.	23.6.2011
5.	Direzione della sicurezza politica		Servizio dello Stato siriano direttamente coinvolto nella repressione.	23.8.2011
6.	Direzione delle informazioni generali		Servizio dello Stato siriano direttamente coinvolto nella repressione.	23.8.2011
7.	Direzione delle informazioni militari		Servizio dello Stato siriano direttamente coinvolto nella repressione.	23.8.2011
8.	Direzione delle informazioni dell'aeronautica militare		Servizio dello Stato siriano direttamente coinvolto nella repressione.	23.8.2011

▼B

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
9.	Forza Qods dell'IRGC (alias: Forza Quds)	Teheran (Iran)	La forza Qods (o Quds) è un braccio speciale del corpo delle guardie rivoluzionarie islamiche iraniane (IRGC). La forza Qods è coinvolta nell'approvvigionamento e nel sostegno del regime siriano per la repressione delle proteste in Siria. La forza Qods dell'IRGC ha fornito assistenza tecnica, materiale e sostegno ai servizi di sicurezza siriani nella repressione dei movimenti di protesta civili.	23.8.2011
10.	Mada Transport	(Sehanya Dara'a Highway, PO Box 9525, tel.: 00 963 11 99 62)	Entità economica che finanzia il regime.	2.9.2011
11.	Filiale della Cham Holding	(Sehanya Dara'a Highway, PO Box 9525, tel.: 00 963 11 99 62)	Entità economica che finanzia il regime.	2.9.2011
12.	Real Estate Bank	Insurance Bldg- Yousef Al-azmeh Square Damasco, PO Box: 2337 Repubblica araba siriana; tel.: (+963) - 11 2456777 e 2218602; fax: (+963) - 11 2237938 e 2211186; e-mail della banca: Publicrelations@reb.sy Website: www.reb.sy	Banca di proprietà dello Stato che sostiene finanziariamente il regime.	2.9.2011
13.	Addounia TV (alias Dounia TV)	tel.: +963-11-5667274; +963 - 11 -5667271; fax: +963-11-5667272; sito web: http://www.addounia.tv	Addounia TV ha istigato alla violenza contro la popolazione civile della Siria.	23.9.2011
14.	Cham Holding	Cham Holding Building Daraa Highway - Ashrafiyat Sahnaya Rif Dimashq – Siria PO; Box 9525; tel.: +963 -(11) 9962; +963 -(11) -668 14000; +963 -(11) -673 -1044; fax: +963 (11) 673 1274; e-mail: info@chamholding.sy sito web: www.chamholding.sy	Sotto il controllo di Rami Makhlouf; la maggiore società siriana che trae vantaggio dal regime e che lo sostiene.	23.9.2011

▼B

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
15.	El-Tel Co. (alias El-Tel Middle East Company)	Indirizzo: Dair Ali Jordan Highway, P.O. Box 13052, Damasco, Siria; tel: +963112212345; fax: +963-11-44694450 e-mail: sales@eltelme.com sito web: www.eltelme.com	Produzione e fornitura di torri di comunicazione e di trasmissione e di altre apparecchiature per l'esercito siriano.	23.9.2011
16.	Ramak Constructions Co.	Indirizzo: Daa'ra Highway, Damasco, Siria; tel.: +963-11-6858111; numero di telefono cellulare: +963-933-240231	Costruzione di caserme, baraccamenti ai posti di frontiera e di altri edifici per le esigenze dell'esercito.	23.9.2011
▼M7 17.	Souruh Company (alias SOROH Al Cham Company)	Indirizzo: Adra Free Zone Area Damasco — Siria; Tel.: +963-11-5327266; numero di telefono cellulare: +963-933-526812; +963-932-878282; Fax.:+963-11-5316396 e-mail: sorohco@gmail.com Sito web: http://sites.google.com/site/sorohco	La maggioranza delle azioni della società sono possedute, direttamente o indirettamente, da Rami Makhlouf.	►C1 23.9.2011◄
▼B 18.	Syriatel	Thawra Street, Ste Building, 6 piano, PO Box 2900; tel.: +963 116126.270; fax: +963 11 23 73 97 19; e-mail: info@syriatel.com.sy; sito web: http://syriatel.sy/	Sotto il controllo di Rami Makhlouf; fonte di finanziamenti per il regime: mediante il contratto di licenza versa il 50% dei suoi utili al governo.	23.9.2011
19.	ChamPress TV	Al Qudsi building, 2o piano - Baramkeh - Damasco; tel.: +963-11-2260805; fax: +963-11-2260806 e-mail: mail@champress.com sito web: www.champress.net	Rete televisiva che partecipa a campagne di disinformazione e incitazione alla violenza contro i manifestanti	1.12.2011

▼B

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
20.	Al Watan	Al Watan Newspaper - Damasco - Duty Free Zone; tel.: 00963 11 2137400; fax: 00963 11 2139928	Quotidiano che partecipa a campagne di disinformazione e incitazione alla violenza contro i manifestanti	1.12.2011
▼M26 21.	Centre d'études et de recherches syrien (CERS) (alias Centre d'Etude et de Recherche Scientifique (CERS); Scientific Studies and Research Center (SSRC); Centre de Recherche de Kaboun)	Barzeh Street, PO Box 4470, Damasco	Sostiene l'esercito siriano nell'acquisizione di materiale per la sorveglianza e la repressione dei manifestanti. Operante nel settore della proliferazione delle armi chimiche, è l'entità statale responsabile dello sviluppo e della produzione di armi non convenzionali, incluse armi chimiche, e dei relativi missili vettori.	1.12.2011
▼B 22.	Business Lab	Maysat Square, Al Rasafi Street Bldg. 9, PO Box 7155, Damasco: tel.: 963112725499; fax: 963112725399	Società di copertura utilizzata dal CERS per l'acquisizione di materiale sensibile.	1.12.2011
23.	Industrial Solutions	Baghdad Street 5, PO Box 6394, Damasco; tel /fax: 63114471080	Società di copertura utilizzata dal CERS per l'acquisizione di materiale sensibile.	1.12.2011
24.	Mechanical Construction Factory (MCF)	PO Box 35202, Industrial Zone, Al-Qadam Road, Damasco	Società di copertura utilizzata dal CERS per l'acquisizione di materiale sensibile.	1.12.2011
25.	Syronics – Syrian Arab Co. for Electronic Industries	Kaboon Street, POBox 5966, Damasco; tel.: +963-11-5111352; fax: +963-11-5110117	Società di copertura utilizzata dal CERS per l'acquisizione di materiale sensibile.	1.12.2011
26.	Handasieh – Organization for Engineering Industries	PO Box 5966, Abou Bakr Al Seddeq Street, Damasco; PO Box 2849 Al Moutanabi Street, Damasco e PO Box 21120 Baramkeh, Damasco; tel.: 963112121816; 963112121834; 963112214650; 963112212743; 963115110117	Società di copertura utilizzata dal CERS per l'acquisizione di materiale sensibile.	1.12.2011

▼B

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
27.	Syria Trading Oil Company (Sytrol)	Prime Minister Building, 17 Street Nissan, Damasco, Siria	Impresa statale responsabile della totalità delle esportazioni siriane di petrolio. Partecipa al finanziamento del regime.	1.12.2011
28.	General Petroleum Corporation (GPC)	New Sham- Building of Syrian Oil Company, PO Box 60694, Damasco, Siria BOX: 60694; tel.: 963113141635; fax: 963113141634; e-mail: info@gpc-sy.com	Società petrolifera statale. Partecipa al finanziamento del regime.	1.12.2011
29.	Al Furat Petroleum Company	Dummar - New Sham - Western Dummer 1st. Island -Property 2299- AFPC Building P.O. Box 7660 Damasco, Siria; tel.: 00963-11- (6183333); 00963-11- (31913333); fax: 00963-11- (6184444); 00963-11- (31914444); afpc@afpc.net.sy	Joint venture detenuta per il 50% dalla GPC. Partecipa al finanziamento del regime.	1.12.2011
30.	Industrial Bank	Dar Al Muhanisen Building, 7th Floor, Maysaloun Street, P.O. Box 7572 Damasco, Siria; tel.: +963 11-222-8200; +963 11-222-7910; fax: +963 11-222-8412	Banca di proprietà dello Stato. Partecipa al finanziamento del regime.	23.1.2012
31.	Popular Credit Bank	Dar Al Muhanisen Building, 6th Floor, Maysaloun Street, Damasco, Siria; tel.: +963 11-222-7604; +963 11-221-8376; fax: +963 11-221-0124	Banca di proprietà dello Stato. Partecipa al finanziamento del regime.	23.1.2012
32.	Saving Bank	Siria-Damasco – Merjah – Al-Furat St. PO Box: 5467; fax: 224 4909; 245 3471; tel.: 222 8403; e-mail: s.bank@scs-net.org, post-gm@net.sy	Banca di proprietà dello Stato. Partecipa al finanziamento del regime.	23.1.2012

▼B

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
33.	Agricultural Cooperative Bank	Agricultural Cooperative Bank Building, Damasco Tajhez, PO Box 4325, Damasco, Siria; tel.: +963 11-221-3462; +963 11-222-1393; fax: +963 11-224-1261; sito web: www.agrobank.org	Banca di proprietà dello Stato. Partecipa al finanziamento del regime.	23.1.2012
34.	Syrian Lebanese Commercial Bank	Syrian Lebanese Commercial Bank Building, 6th Floor, Makdessi Street, Hamra, PO Box 118701, Beirut, Libano; tel.: +961 1-741666; fax: +961 1-738228; +961 1-753215; +961 1-736629; sito web: www.slcb.com.lb	Sussidiaria della Commercial Bank of Syria già inserita nell'elenco. Partecipa al finanziamento del regime.	23.1.2012
35.	Deir ez-Zur Petroleum Company	Dar Al Saadi Building 1st, 5th, and 6th Floor Zillat Street Mazza Area PO Box 9120 Damasco Siria; tel.: +963 11-662-1175; +963 11-662-1400; fax: +963 11-662-1848	Joint venture della GPC. Partecipa al finanziamento del regime.	23.1.2012
▼M23 36.	Ebla Petroleum Company alias Ebeo	Head Office Mazzeh Villat Ghabia Dar Es Saada 16, P.O. Box 9120, Damasco, Siria; Tel.: +963 116691100	Joint venture della GPC. Partecipa al finanziamento del regime.	23.1.2012
▼B 37.	Dijla Petroleum Company Building No.	653 – 1st Floor, Daraa Highway, P.O. Box 81, Damasco, Siria	Joint venture della GPC. Partecipa al finanziamento del regime.	23.1.2012
38.	Central Bank of Syria	Siria, Damasco, Sabah Bahrat Square Indirizzo: Altjreda al Maghrebeh square, Damasco, Repubblica araba siriana, PO Box: 2254	Partecipa al finanziamento del regime.	27.2.2012

▼B

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
39.	Syrian Petroleum company	Indirizzo: Dummar Province, Expansion Square, Island 19-Building 32 PO BOX: 2849 o 3378; tel.: 00963113137935 o 3137913; fax: 00963113137935 o 3137977; e-mail: spccom2@scs-net.org o spccom1@scs-net.org; siti web: www.spc.com.sy www.spc-sy.com	Società petrolifera statale. Fornisce sostegno finanziario al regime siriano.	23.3.2012
40.	Mahrukat Company (Società siriana per lo stoccaggio e la distribuzione dei prodotti petroliferi)	Sede: Damasco - Al Adawi st., Petroleum building; fax: 0096311/4445796; tel.: 0096311/44451348 -4451349; e-mail: mahrukat@net.sy; sito web: http://www.mahrukat.gov.sy/indexeng.php	Società petrolifera statale. Fornisce sostegno finanziario al regime siriano.	23.3.2012
41.	General Organisation of Tobacco	Salhieh Street 616, Damasco, Siria	Fornisce sostegno finanziario al regime siriano. Appartiene interamente allo Stato siriano. Gli utili ricavati dall'organizzazione, anche attraverso la vendita di licenze per commercializzare marche estere di tabacco e la riscossione di imposte all'importazione di marche estere di tabacco, sono trasferiti allo Stato siriano.	15.5.2012
42.	Ministero della difesa	Indirizzo: Umayyad Square, Damasco; tel.: +963-11-7770700	Ramo del governo siriano direttamente coinvolto nella repressione.	26.6.2012
43.	Ministero dell'interno	Indirizzo: Merjeh Square, Damasco; tel.: +963-11-2219400; +963 - 11 -2219401; +963 - 11 -2220220; +963-11-2210404	Ramo del governo siriano direttamente coinvolto nella repressione.	26.6.2012

▼B

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
44.	Syrian National Security Bureau (Ufficio per la sicurezza nazionale siriana)		Ramo del governo siriano e componente del partito siriano Baath. Direttamente coinvolto nella repressione. Ha ordinato alle forze di sicurezza siriane di usare estrema durezza nei confronti dei manifestanti.	26.6.2012
▼M3 —				
▼B 46.	General Organisation of Radio and TV (alias Syrian Directorate General of Radio & Television Est; alias General Radio and Television Corporation; alias Radio and Television Corporation; alias GORT)	Indirizzo: Al Oumaween Square, P.O. Box 250, Damasco, Siria; tel.: (963 11) 223 4930	Agenzia statale che dipende dal ministero dell'informazione siriano e come tale ne sostiene e promuove la politica d'informazione. È responsabile della gestione delle emittenti televisive siriane di proprietà statale, due terrestri e una satellitare, nonché delle stazioni radio pubbliche. La GORT ha istigato alla violenza contro la popolazione civile in Siria, diventando così uno strumento di propaganda per il regime di Assad e diffondendo disinformazione.	26.6.2012
47.	Syrian Company for Oil Transport (alias Syrian Crude Oil Transportation Company;alias 'SCOT'; alias 'SCOTRACO')	Banias Industrial Area, Latakia Entrance Way, P.O. Box 13, Banias, Siria; sito web www.scot-syria.com; e-mail: scot50@scn-net.org	Società petrolifera statale siriana. Partecipa al finanziamento del regime.	26.6.2012
48.	Drex Technologies S.A.	Data di costituzione: 4 luglio 2000; numero di costituzione: 394678; Direttore: Rami Makhlouf; Agente registrato: Mossack Fonseca & Co (BVI) Ltd	Drex Technologies appartiene interamente a Rami Makhlouf, che è soggetto a sanzioni dell'UE per il sostegno finanziario fornito al regime siriano. Rami Makhlouf utilizza la Drex Technologies per facilitare e gestire le sue partecipazioni finanziarie internazionali, compresa una quota di maggioranza di SyriaTel, precedentemente inserita nell'elenco dell'UE in quanto fornisce anch'essa sostegno finanziario al regime siriano.	24.7.2012
49.	Cotton Marketing Organisation	Indirizzo: Bab Al-Faraj P.O. Box 729, Aleppo; tel.: +96321 239495/6/7/8; Cmo-aleppo@mail.sy, www.cmo.gov.sy	Banca di proprietà dello Stato. Fornisce sostegno finanziario al regime siriano.	24.7.2012

▼B

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
50.	Syrian Arab Airlines (alias. SAA, alias Syrian Air)	Al-Mohafazeh Square, P.O. Box 417, Damasco, Siria; tel.: +963112240774	Società pubblica controllata dal regime. Sostiene finanziariamente il regime	24.7.2012
▼M32 —				
▼B 52.	Megatrade	Indirizzo: Aleppo Street, P.O. Box 5966, Damasco, Siria; fax: 963114471081	Agisce come mandatario del Centre d'études et de recherches syrien (CERS), inserito nell'elenco. Coinvolta nel commercio di prodotti a duplice uso vietati dalle sanzioni dell'UE per il governo siriano.	16.10.2012
53.	Expert Partners	Indirizzo: Rukn Addin, Saladin Street, Building 5, PO Box: 7006, Damasco, Siria	Agisce come mandatario del Centre d'études et de recherches syrien (CERS), inserito nell'elenco. Coinvolta nel commercio di prodotti a duplice uso vietati dalle sanzioni dell'UE per il governo siriano.	16.10.2012
▼M6 54.	Overseas Petroleum Trading Alias «Overseas Petroleum Trading SAL (Off-Shore)» Alias «Overseas Petroleum Company»	Dunant Street, Snoubra Sector, Beirut, Libano.	Fornisce sostegno al regime siriano e trae vantaggio dal regime organizzando spedizioni dissimulate di petrolio destinate al regime siriano.	23.7.2014
▼M20 —				
▼M5 56.	The Baniyas Refinery Company alias Banias, Banyas.	Banias Refinery Building, 26 Latkia Main Road, Tartous, P.O. Box 26, Siria.	Controllata della General Corporation for Refining and Distribution of Petroleum Products (GCRDPP), dipartimento del ministero del petrolio e delle risorse minerarie. Come tale, fornisce sostegno finanziario al regime siriano.	23.7.2014

▼M5

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
57.	The Homs Refinery Company. alias Hims, General Company for Homs Refinery.	General Company for Homs Refinery Building, 352 Tripoli Street, Homs, P.O. Box 352, Siria.	Controllata della General Corporation for Refining and Distribution of Petroleum Products (GCRDPP), dipartimento del ministero del petrolio e delle risorse minerarie. Come tale, fornisce sostegno finanziario al regime siriano.	23.7.2014
58.	Army Supply Bureau	PO Box 3361, Damasco	Coinvolto nell'acquisto di materiale militare a sostegno del regime e pertanto responsabile della repressione violenta della popolazione civile in Siria. Ramo del ministero della difesa siriano.	23.7.2014
59.	Industrial Establishment of Defence. alias Industrial Establishment of Defense (IED), Industrial Establishment for Defence, Defence Factories Establishment, Establissements Industriels de la Defense (EID), Establissement Industrial de la Defence (ETINDE), Coefficient Defense Foundation.	Al Thawraa Street, P.O. Box 2330 Damascas, o Al-Hameh, Damascas Countryside, P.O. Box 2230.	Coinvolto nell'acquisto di materiale militare per il regime e pertanto responsabile della repressione violenta della popolazione civile in Siria. Ramo del ministero della difesa siriano.	23.7.2014
▼M29 60.	Higher Institute for Applied Sciences and Technology (HIAST) (والتكنولوجيا المعهد العالي للعلوم التطبيقية) (alias Institut Supérieur des Sciences Appliquées et de Technologie (ISSAT))	P.O. Box 31983, Barzeh	Affiliato al Syrian Scientific Studies and Research Centre (SSRC), già designato, e da esso controllato. Fornisce formazione e sostegno all'SSRC ed è pertanto responsabile della repressione violenta della popolazione civile.	23.7.2014
▼M5 61.	National Standards & Calibration Laboratory (NSCL)	P.O. Box 4470 Damasco	Affiliato al Syrian Scientific Studies and Research Centre (SSRC), già designato, e controllata dello stesso SSRC. Fornisce formazione e sostegno all'SSRC ed è pertanto responsabile della repressione violenta della popolazione civile.	23.7.2014

▼M5

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
62.	El Jazireh alias Al Jazerra	Shaheen Building, 2nd floor, Sami el Solh, Beirut; settore degli idrocarburi	Di proprietà o sotto il controllo di Ayman Jaber, pertanto associato a una persona designata.	23.7.2014

▼M7

63.	Pangates International Corp Ltd (alias Pangates)	P.O. Box 8177 Sharjah Airport International Free Zone Emirati Arabi Uniti	Pangates agisce da intermediario nella fornitura di petrolio al regime siriano. Pertanto sostiene il regime siriano e da esso trae vantaggio. È altresì associata alla società petrolifera siriana Sytrol inserita in elenco.	21.10.2014
64.	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]

▼M10

65.	Organisation for Technological Industries (alias Technical Industries Corporation (TIC))	Indirizzo: P.O. Box 11037 Damasco, Siria	Controllata del ministero della difesa siriano, che è stato designato dal Consiglio. L'OTI è coinvolta nella produzione di armi chimiche per il regime siriano. Essa è pertanto responsabile della repressione violenta contro la popolazione siriana. Come controllata del ministero della difesa, è anche associata ad un'entità designata.	7.3.2015
66.	Syrian Company for Information Technology (SCIT)	Indirizzo: P.O. Box 11037 Damasco, Siria	Filiale dell'Organisation for Technological Industries (OTI) e pertanto del ministero della difesa siriano, che sono stati designati dal Consiglio. Collabora inoltre con la Banca centrale della Siria, che è stata designata dal Consiglio. Come filiale dell'OTI e del ministero della difesa, la SCIT è associata a queste entità designate.	7.3.2015

▼M10

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
67.	Hamsho Trading (alias Hamsho Group; Hmisho Trading Group; Hmisho Economic Group)	Hamsho Building 31 Baghdad Street Damasco, Siria.	Filiale di Hamsho International, che è stata designata dal Consiglio. In quanto tale, Hamsho Trading è associata ad un'entità designata, Hamsho International. Sostiene il regime siriano tramite le sue filiali, tra cui Syria Steel. Tramite le sue filiali è associata a gruppi quali le milizie Shabiha favorevoli al regime.	7.3.2015

▼M15

—

▼M32

—

▼M24

71.	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]

▼M30

72.	Rawafed Damascus Private Joint Stock Company (*alias* Rawafed/Rawafid/ Rawafed (Tributary) روافد Damascus Private Joint Stock Company)	Indirizzo: Damasco, Siria	La Rawafed Damascus Private Joint Stock Company è una joint venture da 48,3 milioni di USD tra Damascus Cham Holdings, Ramak Development and Humanitarian Projects, Al-Ammar LLC, Timeet Trading LLC (anche nota come Ultimate Trading Co. Ltd.), e Wings Private JSC. Attraverso la sua partecipazione allo sviluppo del complesso di lusso Marota City, la Rawafed sostiene il regime siriano e/o ne trae vantaggio.	21.1.2019
73.	Aman Damascus Joint Stock Company (*alias* Aman Damascus JSC)	Indirizzo: Damasco, Siria	La Aman Damascus Joint Stock Company è una joint venture da 18,9 milioni di USD tra Damascus Cham Holdings e Aman Group. Attraverso la sua partecipazione allo sviluppo del complesso di lusso Marota City, la Aman Damascus sostiene il regime siriano e/o ne trae vantaggio.	21.1.2019

▼**M30**

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
74.	Bunyan Damascus Private Joint Stock Company (*alias* Bunyan Damascus Private JSC)	Indirizzo: Damasco, Siria	La Bunyan Damascus Private Joint Stock Company è una joint venture da 34,8 milioni di USD tra Damascus Cham Holdings, Apex Development and Projects LLC e Tamayoz LLC. Attraverso la sua partecipazione allo sviluppo del complesso di lusso Marota City, la Bunyan Damascus Private Joint Stock Company sostiene il regime siriano e/o ne trae vantaggio.	21.1.2019
75.	Mirza	Indirizzo: Damasco, Siria	La Mirza è una joint venture da 52,7 milioni di USD tra Damascus Cham Holdings e Talas Group. Attraverso la sua partecipazione allo sviluppo del complesso di lusso Marota City, la Mirza sostiene il regime siriano e/o ne trae vantaggio.	21.1.2019
76.	Developers Private Joint Stock Company (*alias* Developers Private JSC)	Indirizzo: Damasco, Siria	La Developers Private Joint Stock Company è una joint venture da 17,7 milioni di USD tra Damascus Cham Holdings e Exceed Development and Investment. Attraverso la sua partecipazione allo sviluppo del complesso di lusso Marota City, la Developers Private Joint Stock Company sostiene il regime siriano e/o ne trae vantaggio.	21.1.2019

▼**M33**

77.	Al Qatarji Company (alias: Qatarji International Group; Al-Sham and Al-Darwish Company; Khatirji / Katarji / Katerji Group; مجموعة/ شركة قاطرخي)	Tipo di entità: società privata Settore di attività: importazioni ed esportazioni; trasporto su strada; fornitura di petrolio e materie prime Nome del direttore/gestione: Hussam AL-QATIRJI, amministratore delegato (designato dall'UE) Titolare effettivo: Hussam AL-QATIRJI (designato dall'UE)	Società di primo piano che opera in molteplici settori dell'economia siriana. La Al Qatarji Company — il cui consiglio di amministrazione è guidato dalla persona designata Hossam Qatarji, membro dell'Assemblea popolare siriana — sostiene il regime siriano e ne trae vantaggio, agevolando gli scambi di carburante, di armi e di munizioni tra il regime e vari attori, tra cui l'ISIS (Daesh), con il pretesto di importare ed esportare beni alimentari, sostenendo le milizie che combattono a fianco del regime e sfruttando i legami con il regime per espandere le proprie attività commerciali.	17.2.2020

▼**M33**

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
		Indirizzo registrato: Mazzah, Damasco, Siria Parenti/soci d'affari/entità o partner/collegamenti: Arvada/Arfada Petroleum Company JSC		
78.	Damascus Cham Holding Company (alias: Damascus Cham Private Joint Stock Company; القابضة الشام دمشق)	Tipo di entità: società di diritto privato a capitale pubblico Settore di attività: sviluppo immobiliare Nome del direttore/gestione: Adel Anwar AL-OLABI, vicepresidente del consiglio di amministrazione e governatore di Damasco (designato dall'UE) Titolare effettivo: governatorato di Damasco Parenti/soci d'affari/entità o partner/collegamenti: Rami Makhlouf (designato dall'UE); Samer Foz (designato dall'UE); Mazen Tarazi (designato dall'UE); Talas Group, di proprietà dell'uomo d'affari Anas Talas (designato dall'UE); Exceed Development and Investment Company, di proprietà degli investitori privati Hayan Mohammad Nazem Qaddour e Maen Rizk Allah Haykal (entrambi designati dall'UE); Khaled Al-Zubaidi e Nader Qalei (entrambi designati dall'UE)	La Damascus Cham Holding Company è stata costituita dal regime quale strumento di investimento del governatorato di Damasco per la gestione delle proprietà di quest'ultimo e l'attuazione del progetto Marota City, un progetto immobiliare di lusso fondato su terreni espropriati a norma tra l'altro del decreto n. 66 e della legge n. 10. Tramite la gestione della realizzazione del progetto Marota City, la Damascus Cham Holding (il cui vicepresidente è il governatore di Damasco) sostiene il regime siriano, ne trae vantaggio e offre benefici agli uomini d'affari che vantano stretti legami con il regime e che hanno concluso accordi redditizi con l'entità in oggetto per mezzo di partenariati pubblico-privato.	17.2.2020

▼B

ALLEGATO II

Elenco delle entità di cui all'articolo 28

Entità

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1.	Commercial Bank of Syria	— Damascus Branch, P.O. Box 2231, Moawiya St., Damasco, Siria; — P.O. Box 933, Yousef Azmeh Square, Damasco, Siria; — Aleppo Branch, PO Box 2, Kastel Hajjarin St., Aleppo, Siria; ►C6 SWIFT/BIC: CMSYSYDA; ◄ tutti gli uffici del mondo [NPWMD]; sito web: http://cbs-bank.sy/En-index.php tel.: +963 112218890; fax: +963 112216975; Direzione generale: dir.cbs@mail.sy	Banca statale che sostiene finanziariamente il regime.	13.10.2011